

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze e Gestione della Natura, LM-60, sede Bologna

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il CdS ha posto una particolare attenzione all'approfondimento delle esigenze, delle potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo formativo (Specialista di gestione e conservazione degli ambienti naturali) fin dalla fase di progettazione iniziale e nei successivi riesami ciclici [DCDS11_DOC01] [DCDS11_DOC02] [DCDS11_DOC03]. Tale processo si articola attraverso un'analisi costante del contesto socioeconomico e scientifico di riferimento, integrata da consultazioni periodiche con le parti interessate, analizzate dalla commissione AQ e successivamente discusse in Consiglio di CdS [DCDS11_DOC04]. L'identificazione delle esigenze emergenti si traduce nella definizione di obiettivi di apprendimento specifici, volti a fornire ai laureati competenze sia disciplinari avanzate che trasversali (quali problem solving, pensiero critico, comunicazione e lavoro di squadra, sviluppate attraverso metodologie didattiche attive e valutate in diverse attività formative), sempre più richieste dal mercato del lavoro. Queste analisi hanno portato negli anni alla definizione di un curriculum interamente in inglese ("Global change ecology and sustainable development goals") specificamente focalizzato su queste attualissime tematiche, con l'idea di sviluppare un profilo formativo adeguato ad operare in ambito internazionale [DCDS11_DOC02]. La riuscita progettazione del CdS trova riscontro nell'andamento degli indici relativi ad attrattività, regolarità delle carriere, conclusione del percorso di studi, inserimento nel mondo del lavoro, stabilmente superiori ai riferimenti di area/nazionali [DCDS11_DOC05]. La flessibilità del CdS, garantita da un'ampia offerta di insegnamenti a scelta all'interno di gruppi disciplinari (biologico, ecologico, geologico ma anche economico-gestionale) ed insegnamenti opzionali di varie discipline, attività pratiche e tirocini, permette di rispondere alle diverse aspirazioni professionali e di preparare i laureati a un contesto variegato in continua evoluzione. Particolare cura è dedicata alla relazione con il ciclo di studio successivo, con l'obiettivo di fornire una solida preparazione per l'accesso a Corsi di Dottorato di Ricerca, anche attraverso attività seminariali svolte da dottorandi e la richiesta di tesi sperimentali per tutti i laureandi [DCDS11_DOC06]. Il monitoraggio annuale degli esiti occupazionali dei laureati, attraverso i dati AlmaLaurea, rappresenta un elemento fondamentale per valutare l'efficacia del profilo formativo e per orientare le successive azioni di miglioramento e aggiornamento del CdS, assicurando la sua continua aderenza alle esigenze del mondo professionale e della ricerca [DCDS11_DOC01] [DCDS11_DOC02] [DCDS11_DOC03].

D.CDS.1.1.2

Il CdS riconosce la fondamentale importanza del coinvolgimento attivo delle principali parti interessate nella definizione e nell'aggiornamento dei propri profili formativi. Nelle prime consultazioni delle parti sociali (2008, 2013, 2017), furono individuate come parti sociali solamente le strutture che avevano ospitato tirocinanti del CdS [DCDS11_DOC06]. A partire dal 2022 e per la consultazione 2024, coerentemente con le linee guida di Ateneo per le consultazioni delle parti sociali e con le caratteristiche del CdS, il suo contesto di riferimento e la pianificazione strategica dell'Ateneo, è stato invece identificato uno spettro molto più ampio di parti interessate chiave [DCDS11_DOC04] [DCDS11_DOC07]:

- società scientifiche (es. Società Italiana di Ecologia, Società Botanica Italiana)
- Enti di ricerca (es. CNR, HUB Italiano sulle Nature-Based Solutions)
- Enti di controllo sul territorio (es. ARPAE, ISPRA)
- Amministrazioni pubbliche (es. Regione Emilia-Romagna)
- Parchi (Es. Parco Museale della Val di Zena)
- Musei (Es. Museo Civico di Ecologia di Meldola)
- Aziende private operanti nel settore ambientale (Es. Hydrosynergy Società Cooperativa)
- Liberi professionisti

- Altri Atenei (es. Università di Trieste)
- Corsi di Dottorato di Ricerca (es. Dottorato in Tecnologie Innovative e Uso Sostenibile delle Risorse di Pesca e Biologiche del Mediterraneo - FishMed-PhD, UniBo)
- Associazioni (es. Marine & Freshwater Science Group Association)
- Studenti del CdS e laureati negli A.A. precedenti (alumni)

Per massimizzare la ricezione di un numero rappresentativo di risposte, la consultazione di queste parti interessate avviene sia direttamente, con modalità telematiche asincrone, che indirettamente. La consultazione diretta si concretizza attraverso la somministrazione di questionari specifici volti a indagare l'adeguatezza della denominazione del CdS, del profilo professionale e degli obiettivi formativi [DCDS11_DOC04]. La consultazione indiretta si realizza attraverso l'analisi dei dati sugli esiti occupazionali forniti da AlmaLaurea specifici per la classe di laurea e per il CdS [DCDS11_DOC05]. Quest'ultimo strumento restituisce utili indicatori numerici ma al momento non fornisce indicazioni qualitative tramite commenti aperti a supporto del valore di gradimento, e il CdS ha inserito nell'action plan per il 2025/2026 l'obiettivo di confrontarsi con gli organi di Ateneo sull'opportunità di potenziare in tal senso il questionario dell'indagine AlmaLaurea [DCDS11_DOC05]. Gli esiti di queste attività di consultazione sono presi in considerazione in modo sistematico nella definizione e nell'aggiornamento degli obiettivi di apprendimento e dei profili formativi del CdS. Ad esempio, i feedback raccolti durante le Consultazioni 2024 hanno evidenziato una richiesta di competenze specifiche in microbiologia, portando all'inserimento dell'insegnamento "Microbes and Climate Change" tra i corsi opzionali del curriculum internazionale [DCDS11_DOC08]. Le decisioni relative alla struttura del curriculum, ai contenuti degli insegnamenti e alle metodologie didattiche adottate riflettono pertanto un'attenta valutazione delle esigenze espresse dalle diverse parti interessate, garantendo la continua aderenza del CdS alle evoluzioni del contesto professionale e accademico. In accordo con le linee guida di ateneo, è in corso di definizione la composizione di un Comitato Consultivo delle parti interessate, con l'obiettivo di monitorare annualmente l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei profili professionali del CdS senza dover attendere le successive consultazioni delle parti interessate.

Punti di Forza:

- In fase di progettazione e revisione, il Corso di Studi analizza le esigenze formative e le potenzialità di aggiornamento dei profili professionali. Tale analisi considera in modo sistematico lo sviluppo delle competenze trasversali, la coerenza con i cicli di studio successivi (inclusi i Dottorati) e gli esiti occupazionali dei laureati.
- Nella progettazione e revisione dei propri profili formativi il Corso di Studi coinvolge sistematicamente le principali parti interessate del contesto locale e nazionale. Tale coinvolgimento, volto a valorizzare le potenzialità occupazionali dei laureati, fornisce input concreti per la definizione degli obiettivi formativi.
- È stato istituito un Comitato Consultivo, con l'obiettivo di monitorare annualmente l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei profili professionali del Corso di Studi.

Aree di miglioramento:

- Nonostante la presenza di un curriculum internazionale e sbocchi lavorativi presso agenzie europee o ONU, le consultazioni coinvolgono esclusivamente soggetti locali e nazionali.
- L'ampia offerta di insegnamenti a scelta all'interno di gruppi disciplinari, insegnamenti opzionali di varie discipline, attività pratiche e tirocini determina sovrapposizioni critiche negli orari di alcuni insegnamenti opzionali; la mancanza di una policy uniforme sulla registrazione delle lezioni (lasciata alla discrezione del docente) impedisce ad alcuni studenti di fruire appieno dell'offerta flessibile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di includere stakeholders internazionali nelle consultazioni.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS11_DOC01] Riesame Ciclico del CdS 2017
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta del 2017
Dettagli:D.CDS.1.1.1, p. 4
File:DCDS11_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC02] Riesame Ciclico del CdS 2022
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta del 2022
Dettagli:D.CDS.1.1.1, pp. 9-10
File:DCDS11_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC03] Riesame Ciclico del CdS 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta del 2025
Dettagli:D.CDS.1.1.1, pp. 7-9
File:[DCDS11_DOC03] Riesame Ciclico del CdS 2025.zip

- **Titolo:**[DCDS11_DOC04] Verbale consultazione parti sociali del 18/10/2024
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2024
Dettagli:Per D.CDS.1.1.1, pp. 1-18; per D.CDS.1.1.2, pp. 3-13
File:DCDS11_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC05] Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:Per D.CDS.1.1.1, pp. 6-8; per D.CDS.1.1.2, pp. 8-12
File:DCDS11_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC06] Regolamento del CdS a.a. 2025/2026
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, parte normativa
Dettagli:D.CDS.1.1.1, p. 5
File:DCDS11_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC07] Verbale consultazione parti sociali del 2022
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2022
Dettagli:D.CDS.1.1.2, pp. 3-4
File:DCDS11_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC08] Verbale del CCdS del 18/10/2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 18/10/2024
Dettagli:D.CDS.1.1.2, p. 2
File:DCDS11_DOC08.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il CdS si caratterizza per un approccio interdisciplinare, orientato alle scienze e alla gestione delle risorse naturali, con un forte legame alla ricerca scientifica. Sul piano scientifico, il corso si fonda su solide basi nelle discipline ecologiche e di biologia della conservazione, oltre ad aspetti sociali (economici e politici) legati all'impatto dei cambiamenti globali, promuovendo l'acquisizione di competenze metodologiche avanzate per l'analisi e la gestione dei sistemi naturali [DCDS12_DOC01]. Coerentemente con queste tematiche, il CdS è volto a formare figure in grado di svolgere ricerche naturalistiche di base ed applicate, ricerche in ambito ambientale, sociale, tecnico e tecnologico, ed analizzare e mitigare gli effetti dei cambiamenti globali sviluppando percorsi di sostenibilità ambientale [DCDS12_DOC01]. Per formare questa figura professionale, gli obiettivi formativi generali del corso mirano a fornire ai laureati una comprensione approfondita delle dinamiche degli ecosistemi e degli strumenti per la loro gestione sostenibile [DCDS12_DOC01]. Il CdS prevede un curriculum in italiano e uno interamente in inglese, denominato 'Global Change Ecology and Sustainable Development Goals'. Per entrambi i curricula del CdS, gli obiettivi formativi specifici, declinati nei risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento, sono direttamente orientati a sviluppare le competenze pratiche e teoriche necessarie per ricoprire i ruoli professionali descritti e sono consultabili nelle schede degli insegnamenti presenti nella SUA-CdS [DCDS12_DOC01] e sul sito web del corso [DCDS12_DOC02] [DCDS12_DOC03]. Gli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti sono revisionati annualmente da ciascun docente nella fase di progettazione del CdS tenendo in considerazione i risultati delle indagini OPIS sui singoli insegnamenti (es. [DCDS12_DOC04]). In linea con gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita dal CdS sono quelli di esperti in grado di operare in [DCDS12_DOC01] [DCDS12_DOC05] [DCDS12_DOC06]:

- enti, cooperative e altre organizzazioni operanti nell'educazione naturalistica-ambientale
- agenzie per la protezione dell'ambiente
- aziende operanti nei settori della protezione e riqualificazione ambientale
- enti pubblici
- agenzie di consulenza politica ed economica
- enti locali e consorzi per la gestione di parchi e aree protette
- musei scientifici e orti botanici
- istituti di istruzione
- enti e centri di ricerca focalizzati su diversi aspetti del Global Change
- agenzie di valutazione e gestione di progetti europei
- organizzazioni internazionali (es. ONU, EU, Banca Mondiale, FAO, associazioni non governative)

La coerenza tra il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita, resa trasparente attraverso il sito web del corso [DCDS12_DOC05] [DCDS12_DOC06], è garantita dalla stretta correlazione tra i contenuti degli insegnamenti e le competenze richieste dal mondo del lavoro rilevate nelle consultazioni delle parti interessate [DCDS12_DOC07], dalla presenza di attività pratiche e laboratoriali che sviluppano le abilità professionali, dai tirocini formativi presso enti e aziende del settore, e da un corpo docente con competenze scientifiche e professionali rilevanti per gli obiettivi del corso. Questa sinergia assicura un percorso formativo mirato e pertinente per le esigenze del settore. Ad esempio, il carattere interdisciplinare del CdS si riflette nell'obiettivo formativo di fornire una comprensione approfondita delle dinamiche complesse degli ecosistemi e prepara i laureati a lavorare in contesti multidisciplinari come agenzie di valutazione di progetti europei.

D.CDS.1.2.2

Per ciascuno dei due curricula del CdS, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono definiti in dettaglio nelle schede dei singoli insegnamenti, consultabili nella SUA-CdS [DCDS12_DOC01] e sul sito web del corso [DCDS12_DOC02] [DCDS12_DOC03]. Gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento mirano a fornire conoscenze approfondite e competenze operative in aree disciplinari specifiche rilevanti per il profilo del curriculum. Parallelamente agli obiettivi disciplinari, le schede degli insegnamenti esplicitano anche i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze trasversali. La loro declinazione, coerente con le esigenze del mondo del lavoro identificate per i profili in uscita, viene verificata a seguito dei risultati delle consultazioni delle parti interessate [DCDS12_DOC07]. La coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi dei percorsi formativi e i profili culturali, scientifici e professionali in uscita è garantita dalla struttura del piano di studi. Ad esempio, la scelta di corsi all'interno di aree tematiche consente di acquisire conoscenze multidisciplinari direttamente funzionali allo

sviluppo delle competenze professionali delineate nei profili in uscita [DCDS12_DOC01] [DCDS12_DOC02] [DCDS12_DOC03]. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati nelle due aree di apprendimento che riflettono le principali aree tematiche e professionali del CdS: Scienze della Natura e Gestione della Natura [DCDS12_DOC01]. La struttura stessa dei due curricula è organizzata e proposta agli studenti in modo che scelgano i corsi da seguire all'interno di aree tematiche, permettendogli di comprendere la coerenza interna del percorso formativo e la progressione delle competenze verso i profili in uscita [DCDS12_DOC02] [DCDS12_DOC03]. La relazione tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili in uscita è ulteriormente rafforzata dalle attività pratiche, dai laboratori e dai tirocini, che offrono agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare le competenze professionali richieste dal mercato del lavoro [DCDS12_DOC08].

Punti di Forza:

- Il Corso di Studi presenta una buona strutturazione in aree formative ben definite che consentono di identificare chiaramente gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita per ciascuno dei due curricula.
- Gli obiettivi del Corso di Studi si riflettono coerentemente nell'intero percorso della Laurea Magistrale. La distribuzione degli insegnamenti tra diversi settori scientifici crea curricula equilibrati che affiancano alla base di conoscenze generali – fondamentale per la figura professionale – l'acquisizione di competenze altamente specifiche. Le attività pratiche, laboratori e tirocini, offrono agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare le competenze professionali richieste dal mercato del lavoro.

Aree di miglioramento:

- Sebbene esista coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili professionali in uscita, allo stato attuale non sono presenti strumenti strutturati di verifica (ad esempio matrice di tuning).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano aggiornati permettendo di rispondere alle diverse aspirazioni professionali e di preparare i laureati per un contesto variegato e in continua evoluzione.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS12_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Per D.CDS.1.2.1, pp. 2-15; per D.CDS.1.2.2, pp. 11-22
File:DCDS12_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS12_DOC02] Piano didattico curriculum in Italiano
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Italiano
Dettagli:Per D.CDS.1.2.1, tutta la pagina; per D.CDS.1.2.2, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B32/000/2025>
- **Titolo:**[DCDS12_DOC03] Piano didattico curriculum in Inglese
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Inglese
Dettagli:Per D.CDS.1.2.1, tutta la pagina; per D.CDS.1.2.2, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B33/000/2025>
- **Titolo:**[DCDS12_DOC04] Verbale del CCdS del 13/05/2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 13/05/2025
Dettagli:D.CDS.1.2.1, pp. 2-5
File:DCDS12_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC05] Obiettivi formativi in Italiano

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente gli obiettivi formativi del curriculum in Italiano

Dettagli:D.CDS.1.2.1 tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/obiettivi>
-

- **Titolo:**[DCDS12_DOC06] Obiettivi formativi in Inglese

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente gli obiettivi formativi del curriculum in Inglese

Dettagli:D.CDS.1.2.1 tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/2cycle/GlobalChangeEcology/expected-learning-outcomes>
-

- **Titolo:**[DCDS12_DOC07] Verbale consultazione parti sociali del 18/10/2024

Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2024

Dettagli:Per D.CDS.1.2.1, pp. 6-18; per D.CDS.1.2.2, pp. 6-18

File:DCDS12_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC08] Pagina web tirocini

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente le informazioni sui tirocini

Dettagli:D.CDS.1.2.2 tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/Tirocini>
-

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il CdS è costruito su un progetto formativo solido e chiaramente articolato, che garantisce la piena coerenza tra i suoi elementi fondanti e la loro efficace comunicazione [DCDS13_DOC01]. Gli obiettivi formativi del corso riflettono le attuali esigenze scientifiche, tecnologiche e professionali nel campo della gestione e conservazione della natura come evidenziato nelle consultazioni delle parti interessate [DCDS13_DOC02]. Essi puntano a fornire agli studenti competenze avanzate in aree quali la valutazione e il monitoraggio ambientale, la gestione sostenibile delle risorse naturali, la pianificazione del territorio e la conservazione della biodiversità. Questi obiettivi sono intrinsecamente legati ai profili culturali e professionali in uscita [DCDS13_DOC03] [DCDS13_DOC04]. L'adeguatezza delle conoscenze e competenze (sia disciplinari che trasversali) acquisite durante il percorso rispetto a queste figure professionali viene verificata tramite le consultazioni delle parti interessate fornendo agli studenti gli strumenti per affrontare le sfide complesse del settore [DCDS13_DOC02]. La coerenza del progetto formativo si manifesta anche nella flessibilità e integrazione del piano di studi. Gli insegnamenti sono posizionati all'interno di aree tematiche, offrendo agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso selezionando le materie più congeniali ai loro interessi e alle loro aspirazioni professionali [DCDS13_DOC05] [DCDS13_DOC06]. Ciascun percorso combina lezioni frontali con attività pratiche e di laboratorio, escursioni sul campo, project work che, in combinazione coi tirocini curriculari, assicurano un apprendimento interattivo e applicato. Questo approccio garantisce che ogni singola componente del corso rafforzi le competenze necessarie per i profili in uscita, sia in termini di hard skills (es. analisi di dati ecologici, utilizzo di GIS) che di soft skills (es. problem solving, lavoro di squadra, comunicazione scientifica, analisi critica di pubblicazioni scientifiche). L'intero progetto formativo è descritto in maniera esaustiva e pienamente visibile sulle pagine web dei due curricula del CdS [DCDS13_DOC05] [DCDS13_DOC06].

D.CDS.1.3.2

Il CdS ha definito la propria struttura e l'articolazione delle attività didattiche seguendo una precisa metodologia che garantisce trasparenza e funzionalità rispetto agli obiettivi formativi.

La struttura del CdS, basata su due anni accademici per un totale di 120 CFU, è formalizzata nel regolamento del CdS [DCDS13_DOC07] e resa disponibile tramite le pagine del sito del CdS dedicate al Piano Didattico di ciascun curriculum [DCDS13_DOC05] [DCDS13_DOC06]. Il Piano Didattico rappresenta il riferimento primario per la ripartizione del carico didattico nei due anni del percorso ed è revisionato annualmente in fase di progettazione e programmazione, garantendo un costante adeguamento alle esigenze formative. In accordo con le linee guida del Dipartimento, i singoli insegnamenti sono prevalentemente di 6 CFU. La ripartizione oraria di ciascun insegnamento è attentamente ponderata, in ciascun insegnamento, tra le diverse tipologie di didattica [DCDS13_DOC07]:

- Didattica Erogativa (DE): finalizzata alla trasmissione sistematica delle conoscenze fondamentali e alla copertura dei contenuti teorici essenziali tramite lezioni frontali. Per questa tipologia, viene allocato un monte di 8 ore per CFU.
- Didattica Interattiva (DI): volta a promuovere l'applicazione pratica e lo sviluppo di competenze. Comprende esercitazioni pratiche (con 10 ore per CFU), attività di laboratorio indoor e/o outdoor (con 12 ore per CFU) e tirocini curriculari.
- Attività in Autoapprendimento: destinata a promuovere l'autonomia dello studente. Questa quota oraria, complementare alla DE e DI nel computo totale delle 25 ore per CFU di impegno complessivo, è dedicata alla preparazione di elaborati, alla ricerca bibliografica autonoma e alla redazione della prova finale.

I due curricula del CdS presentano una struttura simile, caratterizzata da un numero limitatissimo di esami obbligatori e una vasta offerta di corsi opzionali all'interno di gruppi tematici, oltre a corsi a libera scelta [DCDS13_DOC05] [DCDS13_DOC06]. Questa flessibilità assicura che la diversificazione dell'offerta formativa sia chiara e quantificabile in termini di carico didattico e competenze sviluppate, permettendo agli studenti di personalizzare il proprio percorso. L'adeguatezza della ripartizione dei CFU e delle ore rispetto alle esigenze didattiche e agli obiettivi formativi è oggetto di verifica costante, anche grazie ai risultati delle indagini OPIS condotte a

ogni semestre (es. [DCDS13_DOC08]). Questa metodologia di valutazione permette di monitorare l'efficacia della struttura didattica e di apportare eventuali ottimizzazioni.

D.CDS.1.3.3

Il CdS è profondamente impegnato a garantire un'offerta formativa ampia, multidisciplinare e transdisciplinare, superando una visione settoriale per preparare professionisti aggiornati e capaci di affrontare le complessità del mondo naturale. La flessibilità e l'ampiezza dell'offerta sono garantite in primis attraverso l'ampio spettro di CFU in corsi opzionali e a scelta libera messi a disposizione degli studenti [DCDS13_DOC05] [DCDS13_DOC06]. Questi crediti non rappresentano un semplice "extra", ma un'opportunità strategica per personalizzare il proprio percorso formativo. Gli studenti possono attingere da un ricco catalogo di insegnamenti offerti sia dal nostro CdS che da altri Corsi di Studio dell'Ateneo, promuovendo così un approccio multidisciplinare che integra prospettive diverse (ad esempio, competenze giuridiche ed economiche per la gestione del territorio, o aspetti sociali nella conservazione della biodiversità e nelle strategie di sostenibilità ambientale) [DCDS13_DOC05] [DCDS13_DOC06]. Questa metodologia consente di costruire un profilo professionale unico, allineato alle proprie aspirazioni e alle dinamiche evolutive del mercato del lavoro. Laddove opportuno, gli insegnamenti opzionali sono strutturati per favorire una visione transdisciplinare, stimolando la capacità di connettere saperi da ambiti diversi per una comprensione olistica delle problematiche ambientali. In parallelo, il CdS pone una forte enfasi sull'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali (soft skills), riconosciute come indispensabili per il successo professionale e personale. Queste competenze vengono attivamente stimolate e valorizzate anche tramite i CFU assegnati alle "altre attività formative". Tra queste, rientrano [DCDS13_DOC05] [DCDS13_DOC06]:

- Tirocini: fino a due esperienze pratiche, di cui una obbligatoria, in contesti professionali o di ricerca (es. enti di gestione, aziende, centri di ricerca) che sviluppino capacità di problem solving, gestione del tempo, adattabilità e comunicazione efficace in ambienti reali.
- Project Work e Lavori di Gruppo: attività che promuovono il lavoro di squadra, la collaborazione, la negoziazione e la leadership, essenziali per progetti complessi, previste nei singoli insegnamenti e dettagliate nelle rispettive pagine del sito internet.
- Attività di Mobilità Internazionale: tramite programmi come l'Erasmus che non solo arricchiscono il bagaglio culturale, ma potenziano l'adattabilità interculturale, l'autonomia e le competenze linguistiche.

L'integrazione di queste attività nel piano di studi e il loro riconoscimento in termini di CFU testimoniano l'impegno del CdS nel formare non solo esperti disciplinari, ma professionisti completi, dotati di quelle capacità trasversali che li rendono resilienti e proattivi in un contesto lavorativo in continua evoluzione.

D.CDS.1.3.4

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

Il CdS adotta una metodologia ben definita per la gestione dei materiali didattici, garantendo la loro qualità, pertinenza e accessibilità a supporto del processo di apprendimento. La realizzazione dei materiali didattici è responsabilità primaria dei docenti titolari di ciascun insegnamento. La loro creazione avviene generalmente tramite la predisposizione di slide a supporto del docente per le lezioni, accompagnate da fonti come articoli scientifici, libri e materiali reperibili online che gli studenti utilizzano per approfondire lo studio. Il processo di adattamento e aggiornamento dei materiali didattici è continuo e sistematico. Ogni docente è responsabile della revisione e dell'aggiornamento dei propri contenuti con frequenza annuale, prima dell'inizio di ogni nuovo ciclo di erogazione dell'insegnamento. Questo permette di integrare tempestivamente i più recenti risultati scientifici (aggiornamento particolarmente utile per gli scenari connessi al cambiamento climatico, nel quale le variabili in gioco sono mutevoli), le evoluzioni normative e le metodologie emergenti nel campo delle scienze naturali e della gestione ambientale. L'aggiornamento tiene anche conto del feedback degli studenti (anche attraverso le indagini OPIS, es. [DCDS13_DOC08], assicurando che i materiali didattici rimangano pertinenti e allineati alle esigenze formative. Per la conservazione dei materiali didattici, il CdS adotta l'infrastruttura digitale centralizzata dell'Ateneo: "Virtuale" (Moodle). Tutti i materiali (slide, dispense, esercizi, link a risorse esterne, materiali di consultazione integrativa, ecc.) sono caricati e gestiti attraverso Virtuale. Questa soluzione garantisce:

- Accessibilità: Gli studenti hanno accesso ai materiali in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, utilizzando le proprie credenziali universitarie.
- Sicurezza: Le piattaforme d'Ateneo assicurano la protezione e l'integrità dei dati.
- Organizzazione: I materiali sono organizzati per insegnamento e per argomento, facilitandone la consultazione.

- Conservazione a lungo termine: I materiali rimangono disponibili anche per gli anni accademici successivi, creando un archivio storico utile per consultazioni future e per la coerenza didattica nel tempo.

Attraverso queste procedure, il CdS assicura una gestione efficiente e di qualità dei materiali didattici, elemento essenziale per un'esperienza formativa efficace e moderna.

Punti di Forza:

- Il percorso formativo del Corso di Studi risulta coerente, in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici, con i propri obiettivi formativi; le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali sono coerenti con i profili professionali in uscita.
- Il Corso di Studi garantisce un'offerta formativa ampia, multidisciplinare e transdisciplinare per preparare professionisti aggiornati e capaci di affrontare le complessità del mondo naturale.
- La flessibilità e l'ampiezza dell'offerta sono garantite attraverso l'ampio spettro di CFU in corsi opzionali e a scelta libera messi a disposizione degli studenti sull'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche attraverso i CFU assegnati alle "altre attività formative".
- Il Corso di Studi assicura una gestione efficiente e di qualità dei materiali didattici. La piattaforma virtuale garantisce un accesso universale, sicuro e strutturato ai materiali per gli studenti nonché la loro conservazione nel lungo periodo.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi delle schede emerge che non sempre viene riportata con precisione la percentuale di didattica assistita dedicata specificamente a laboratori o visite esterne, rendendo meno trasparente l'articolazione dichiarata in D.CDS.1.3.2

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il Corso di Studi riconosce le soft skills come elemento indispensabile e le integra formalmente nel curriculum attraverso CFU dedicati ad attività specifiche. Tirocini, project work, lavori di gruppo e mobilità internazionale sono progettati e riconosciuti come veicoli primari per lo sviluppo di competenze trasversali.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS13_DOC01] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.1.3.1, pp. 2-17
File:DCDS13_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC02] Verbale consultazione parti sociali del 18/10/2024
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2024
Dettagli:Per D.CDS.1.3.1, pp. 6-18
File:DCDS13_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC03] Profilo professionale del curriculum in Italiano
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il profilo professionale formato dal curriculum in Italiano
Dettagli:D.CDS.1.3.1, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/prospettive#specialista-di-gestione-e-conservazione-degli-ambienti-naturali>

- **Titolo:**[DCDS13_DOC04] Profilo professionale del curriculum in Inglese

Descrizione: Pagina del sito internet del CdS contenente il profilo professionale formato dal curriculum in Inglese

Dettagli: D.CDS.1.3.1, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/2cycle/GlobalChangeEcology/prospects#natural-environment-management-and-conservation-expert>

• **Titolo:** [DCDS13_DOC05] Piano didattico curriculum in Italiano

Descrizione: Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Italiano

Dettagli: Per D.CDS.1.3.1, tutta la pagina; per D.CDS.1.3.2, tutta la pagina; per D.CDS.1.3.3, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B32/000/2025>

• **Titolo:** [DCDS13_DOC06] Piano didattico curriculum in Inglese

Descrizione: Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Inglese

Dettagli: Per D.CDS.1.3.1, tutta la pagina; per D.CDS.1.3.2, tutta la pagina; per D.CDS.1.3.3, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B33/000/2025>

• **Titolo:** [DCDS13_DOC07] Piano didattico del CdS a.a. 2025/2026

Descrizione: Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, piano didattico

Dettagli: D.CDS.1.3.2, pp. 7-26

File: DCDS13_DOC07.pdf

• **Titolo:** [DCDS13_DOC08] Verbale del CCdS del 13/05/2025

Descrizione: Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 13/05/2025

Dettagli: Per D.CDS.1.3.2, pp. 2-5; per D.CDS.1.3.5, pp. 2-5

File: DCDS13_DOC08.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Il CdS pone la massima attenzione alla coerenza tra gli obiettivi formativi, i contenuti degli insegnamenti e la loro accessibilità, elementi fondamentali per garantire un percorso didattico di alta qualità e pienamente trasparente per i nostri studenti. La definizione degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti avviene da parte dei relativi docenti in fase di progettazione annuale (regolamento piano didattico), tenendo in considerazione anche i risultati delle indagini OPIS (es. [DCDS14_DOC01]). Questo approccio assicura un aggiornamento continuo e un allineamento sistematico tra le finalità del CdS e i contenuti erogati in aula. Ogni insegnamento è inserito nel piano didattico per contribuire in modo sinergico al raggiungimento delle competenze e delle conoscenze previste per i laureati [DCDS14_DOC02], garantendo che ogni attività didattica si inserisca in un percorso logico e progressivo. La libertà di docenza dei singoli professori è valorizzata, ma sempre nel rispetto del quadro complessivo degli obiettivi formativi del CdS. Questo equilibrio permette di mantenere l'innovazione didattica pur garantendo la coerenza strutturale del corso. Qualora si evidenziasse la necessità di un aggiornamento o di una modifica degli obiettivi formativi o dei contenuti di un insegnamento, tale processo è sempre concordato a livello di Consiglio di Corso di Studio, assicurando un approccio collegiale e ragionato al miglioramento continuo (es. [DCDS14_DOC01]). Per assicurare la massima comprensione e orientamento agli studenti, tutte le schede degli insegnamenti (syllabus) sono disponibili sul sito. Ogni scheda illustra in modo esaustivo, chiaro e dettagliato (tutte accessibili da [DCDS14_DOC03] e [DCDS14_DOC04]) gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti del programma, le modalità didattiche adottate, le modalità di verifica dell'apprendimento, il materiale didattico e gli strumenti a supporto della didattica. Questa cura nella redazione delle schede garantisce che gli studenti abbiano un quadro preciso di cosa aspettarsi da ogni corso, facilitando la pianificazione e personalizzazione del proprio percorso di studi. La trasparenza e l'accessibilità delle informazioni sono prioritarie e vengono verificate anche dalla componente studentesca facente parte della Commissione Paritetica. Pertanto, assicuriamo che le schede degli insegnamenti, complete di tutti i dettagli relativi ai contenuti e ai programmi, siano rese disponibili e tempestivamente aggiornate, in linea con le tempistiche della filiera didattica di Ateneo, sulla pagina web del CdS (tutte accessibili da [DCDS14_DOC03] e [DCDS14_DOC04]). L'impegno a garantire un'adeguata visibilità e un aggiornamento costante riflette la dedizione del CdS alla trasparenza e al supporto attivo agli studenti.

D.CDS.1.4.2

Il CdS assicura un sistema di verifiche di apprendimento rigoroso, trasparente e coerente con gli obiettivi formativi, progettato per accertare efficacemente il raggiungimento dei risultati attesi da parte degli studenti. Le modalità di svolgimento delle verifiche per ciascun insegnamento sono chiaramente e dettagliatamente descritte nelle schede degli insegnamenti (syllabus) (tutte accessibili da [DCDS14_DOC03] e [DCDS14_DOC04]), indicando le modalità e la tipologia di prova (es. esame scritto, orale, project work, prova pratica). In questo modo, gli studenti sono pienamente consapevoli delle aspettative e delle modalità di valutazione fin dall'inizio del corso. È un principio cardine del CdS che le modalità di verifica siano pienamente coerenti con i singoli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Ad esempio, un insegnamento che miri a sviluppare competenze pratiche includerà prove che valutano l'applicazione concreta delle conoscenze, mentre un corso incentrato sull'analisi critica richiederà capacità di ragionamento e argomentazione. Questo garantisce che ogni verifica sia uno strumento efficace per misurare l'effettiva acquisizione delle competenze da parte degli studenti. La comunicazione delle modalità di verifica agli studenti avviene attraverso un duplice canale per garantirne la massima efficacia e chiarezza. Innanzitutto, come già menzionato, tali modalità sono esaustivamente illustrate nelle schede degli insegnamenti, consultabili online (tutte accessibili da [DCDS14_DOC03] e [DCDS14_DOC04]). In secondo luogo, ogni docente ha il compito di illustrare e discutere i criteri specifici adottati per la graduazione dei voti e le modalità di verifica all'inizio delle lezioni, fornendo ulteriori chiarimenti e rispondendo a eventuali domande degli studenti. In diversi insegnamenti l'ultima lezione è interamente dedicata a spiegazioni ulteriori, simulazioni e domande sull'esame (es. [DCDS14_DOC05]). Questa comunicazione rafforza la trasparenza del processo valutativo e assicura che gli studenti siano sempre ben informati su come e su cosa saranno valutati.

D.CDS.1.4.3

Il CdS assicura che le modalità di svolgimento della prova finale siano chiaramente definite, dettagliate e pienamente illustrate agli studenti, garantendo trasparenza e consapevolezza in questa fase cruciale del percorso accademico. Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte in modo esaustivo all'interno del regolamento del CdS [DCDS14_DOC06] e nelle sezioni dedicate del sito web (sito laurea modalità; sito laurea voto). Queste informazioni coprono ogni aspetto del processo, inclusi [DCDS14_DOC07] [DCDS14_DOC08]:

- Tipologia della prova finale: indicando che si tratta di tesi sperimentale.
- Requisiti di accesso: i criteri di ammissione alla prova finale, come l'aver acquisito i CFU previsti.
- Tempistiche e scadenze: le procedure e le date limite per la presentazione della domanda, la consegna dell'elaborato e la discussione.
- Ruolo del relatore e del correlatore.
- Norme redazionali e struttura dell'elaborato.
- Modalità di discussione: la composizione della commissione di laurea, la durata della presentazione e i criteri per la valutazione della discussione.

Il CdS specifica in modo trasparente come viene calcolato il voto finale, includendo [DCDS14_DOC07] [DCDS14_DOC08]:

- Il metodo di calcolo della media ponderata degli esami.
- L'attribuzione dei punti base per la prova finale in relazione alla qualità dell'elaborato e della discussione.
- I criteri per l'assegnazione di eventuali punti aggiuntivi per meriti specifici (es. eccellenza della tesi, periodi di studio all'estero, attività extracurricolari rilevanti) e per la concessione della lode.

Le modalità dettagliate della prova finale, inclusi tutti i criteri di attribuzione del voto di laurea, sono ampiamente illustrate e rese facilmente accessibili agli studenti. Questo avviene principalmente attraverso:

- La pubblicazione sul sito web del CdS in sezioni dedicate alla prova finale, dove sono disponibili tutti i regolamenti e le linee guida aggiornate [DCDS14_DOC07] [DCDS14_DOC08].
- La comunicazione diretta da parte dei docenti relatori, che guidano gli studenti in ogni fase del processo.

Questa duplice strategia assicura che ogni studente sia pienamente informato e possa affrontare la prova finale con consapevolezza e preparazione, comprendendo appieno le aspettative e i meccanismi di valutazione.

Punti di Forza:

- Tutte le schede degli insegnamenti sono disponibili sul sito e sono complete nelle loro parti. I contenuti dei singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche per ciascun insegnamento sono chiaramente e dettagliatamente descritte nelle schede degli insegnamenti.
- Il Regolamento didattico del Corso e la Scheda SUA riportano chiaramente le modalità di svolgimento della prova finale.

Aree di miglioramento:

- I criteri per la determinazione del voto d'esame non sono riportati sistematicamente in tutti i syllabus.
- Le schede degli insegnamenti omettono frequentemente la percentuale di didattica assistita dedicata ad attività laboratoriali o uscite sul campo rispetto alle lezioni frontali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di prevedere, nelle schede di insegnamento, una chiara e uniforme esplicitazione dei criteri di attribuzione del voto d'esame e della distribuzione delle ore tra attività esperienziali e attività teoriche.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS14_DOC01] Verbale del CCdS del 13/05/2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 13/05/2025

Dettagli:D.CDS.1.4.1, pp. 2-5

File:DCDS14_DOC01.pdf

• **Titolo:**[DCDS14_DOC02] SUA-CDS 2025

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025

Dettagli:D.CDS.1.4.1, pp. 11-15

File:DCDS14_DOC02.pdf

• **Titolo:**[DCDS14_DOC03] Piano didattico curriculum in Italiano

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Italiano

Dettagli:Per D.CDS.1.4.1, tutta la pagina; per D.CDS.1.4.2, tutta la pagina

◦ <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B32/000/2025>

• **Titolo:**[DCDS14_DOC04] Piano didattico curriculum in Inglese

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Inglese

Dettagli:Per D.CDS.1.4.1, tutta la pagina; per D.CDS.1.4.2, tutta la pagina

◦ <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B33/000/2025>

• **Titolo:**[DCDS14_DOC05] Pagina insegnamento Gestione delle Risorse e dei Servizi Ecosistemici

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il syllabus del corso Gestione delle Risorse e dei Servizi Ecosistemici

Dettagli:Per D.CDS.1.4.2, sezione "Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento"

◦ <https://www.unibo.it/it/studiare/insegnamenti-competenze-trasversali-moocs/insegnamenti/insegnamento/2024/447203>

• **Titolo:**[DCDS14_DOC06] Regolamento del CdS a.a. 2025/2026

Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, parte normativa

Dettagli:D.CDS.1.4.3, p. 5

File:DCDS14_DOC06.pdf

• **Titolo:**[DCDS14_DOC07] Prova finale: modalità e scadenze

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente modalità e scadenze della prova finale

Dettagli:Per D.CDS.1.4.3, tutta la pagina

◦ <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/prova-finale>

• **Titolo:**[DCDS14_DOC08] Redazione della Tesi e voto finale

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente le indicazioni redazionali della Tesi e i criteri di determinazione del voto di Laurea

Dettagli:Per D.CDS.1.4.3, tutta la pagina

◦ <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/redazione-tesi-voto-finale>

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica con l'obiettivo primario di agevolare l'organizzazione dello studio, promuovere la partecipazione attiva e ottimizzare l'apprendimento da parte degli studenti. Questa pianificazione si traduce in scelte strategiche relative alla collocazione degli insegnamenti, alle finestre temporali di erogazione e alla gestione degli spazi didattici. Il piano didattico è concepito per garantire una ampia libertà di organizzazione da parte degli studenti, con la possibilità di scegliere la maggior parte degli insegnamenti, dividendoli tra i due anni di corsi e nei due semestri [DCDS15_DOC01] [DCDS15_DOC02]. La stragrande maggioranza degli studenti tende a concentrare l'acquisizione dei crediti nel primo anno di corso in modo da dedicare la maggior parte del secondo al tirocinio obbligatorio e alla preparazione della Tesi. Questa sequenza è suggerita nella giornata di presentazione dei corsi che si svolge all'inizio dell'anno accademico (es. [DCDS15_DOC03]) per costruire un percorso formativo solido e progressivo, che parte dall'acquisizione di conoscenze e strumenti applicativi generali nel primo anno, per poi focalizzarsi su una applicazione mirata e più settoriale durante i tirocini. La distribuzione dei CFU tra i due semestri può così essere bilanciata dagli studenti in base alle loro specifiche esigenze, consentendo un carico di studio sostenibile e un'adeguata preparazione per ogni esame. La definizione degli orari di lezione e la scelta delle sedi fisiche di erogazione sono elementi chiave nella pianificazione delle attività. In linea con le procedure interne di Ateneo, gli orari e le sedi sono inizialmente definiti dalla filiera didattica di Scienze, e successivamente modulati in base alle necessità dei singoli insegnamenti grazie al dialogo diretto tra docenti e filiera [DCDS15_DOC04] [DCDS15_DOC05]. Il CdS si impegna a:

- Evitare sovrapposizioni orarie: la programmazione delle lezioni è attenta a prevenire sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori, garantendo agli studenti la possibilità di frequentare tutte le attività previste dal piano di studi.
- Concentrare le lezioni: laddove possibile, le lezioni sono concentrate in finestre temporali specifiche della settimana, evitando il sabato, e in sedi vicine. Questo riduce al minimo gli spostamenti tra un'aula e l'altra, ottimizzando il tempo a disposizione degli studenti per lo studio individuale e la partecipazione ad altre attività. In linea con le disposizioni di Ateneo, non è possibile per gli studenti svolgere esami durante il semestre didattico, per evitare di interferire con le lezioni e ridurre le presenze in aula. Questa politica garantisce agli studenti periodi dedicati esclusivamente allo studio e alla frequenza delle lezioni, evitando sovrapposizioni e consentendo loro di concentrarsi pienamente sulle attività didattiche in corso, per poi affrontare le prove di verifica in sessioni dedicate.
- Pianificare le attività di laboratorio outdoor con la massima attenzione: data la centralità e l'abbondanza delle attività di laboratorio e delle uscite sul campo giornaliere o di più giorni, il CdS si impegna a calendarizzarle, sospendendo in concomitanza la didattica degli altri corsi. Questo permette a tutti gli studenti di partecipare pienamente a queste esperienze fondamentali, integrandosi armonicamente nel percorso formativo senza creare disagi logistici eccessivi o sovrapposizioni.
- Selezionare le aule didattiche e i laboratori utilizzati per essere facilmente accessibili all'interno del polo universitario.

Orari e avvisi relativi alle attività didattiche sono comunicati con chiarezza e anticipo attraverso il sito del CdS, permettendo agli studenti di organizzare al meglio il proprio tempo [DCDS15_DOC04] [DCDS15_DOC05]. Attraverso queste pratiche di pianificazione, il CdS mira a creare un ambiente didattico che non solo eroga conoscenze, ma facilita attivamente il percorso di apprendimento di ogni studente, promuovendo autonomia, partecipazione e successo formativo.

D.CDS.1.5.2

Il CdS assicura un costante processo di pianificazione, coordinamento e revisione degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità di erogazione e di verifica degli insegnamenti, attraverso la collaborazione sinergica tra docenti, rappresentanti degli studenti e tutor del CdS.

Questo processo è garantito principalmente da:

- Riunioni del Consiglio di CdS: il CdS si riunisce regolarmente ogni 2-3 mesi ed ogni volta se ne ravvisa la necessità generalmente a seguito di riunioni istruttorie della commissione AQ [DCDS15_DOC06], rappresentando il principale organo

collegiale in cui i docenti e le rappresentanze studentesche discutono e deliberano in merito a:

- Revisione degli Obiettivi Formativi: valutazione periodica dell'attualità e coerenza degli obiettivi formativi sia a livello di singolo insegnamento che di CdS, anche alla luce dei fabbisogni del mondo del lavoro e delle nuove frontiere della ricerca scientifica delineati nelle consultazioni delle parti interessate (es. [DCDS15_DOC07]).
- Modalità Didattiche e di Verifica: discussione sull'adozione e sull'efficacia delle metodologie didattiche (lezioni frontali, laboratori, attività outdoor, project work) e armonizzazione delle modalità e tempistiche delle prove d'esame.
- Analisi dei Questionari di Valutazione della Didattica: i risultati dei questionari sono analizzati collegialmente per identificare punti di forza e criticità, guidando eventuali modifiche (es. [DCDS15_DOC08]).
- Coinvolgimento del Tutor: il tutor del CdS ha un contatto diretto con il Coordinatore, in modo da presentare immediatamente le istanze degli studenti e favorire la risoluzione tempestiva di eventuali problemi.
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti: sebbene non sia un organo decisionale per la pianificazione diretta, la Commissione Paritetica svolge un ruolo cruciale di monitoraggio e proposta, portando all'attenzione del CdS eventuali problematiche e suggerimenti emersi dal corpo studentesco, che possono innescare processi di revisione.

Questo dialogo costante e strutturato tra tutte le figure coinvolte garantisce che l'offerta formativa del CdS sia monitorata, valutata e, se necessario, modificata con tempestività e consapevolezza, assicurando la sua continua rispondenza alle esigenze degli studenti e agli standard di qualità.

Punti di Forza:

- La pianificazione e l'erogazione della didattica agevolano lo studio e promuovono la partecipazione attiva. Gli studenti possono scegliere la maggior parte degli insegnamenti bilanciando la distribuzione dei CFU tra i due anni e tra i semestri. La libertà di scelta è certamente un punto di attrazione per gli studenti.
- Il processo di assicurazione della qualità presentato si esplica attraverso riunioni del Consiglio di CdS, la valutazione periodica degli obiettivi formativi in seno alla commissione AQ, analisi dei questionari di Valutazioni della didattica, il Coinvolgimento della Commissione CPDS, etc. . Esso è funzionale, ben cadenzato e coerente con le necessità del corso e le esigenze degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'ampia flessibilità garantita dal Corso di Studi, la sovrapposizione degli orari di alcuni insegnamenti opzionali erogati in presenza costituisce un limite alla piena partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di strutturare l'erogazione delle attività opzionali in modo da favorire la più ampia partecipazione degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS15_DOC01] Piano didattico curriculum in Italiano

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Italiano

Dettagli:D.CDS.1.5.1, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B32/000/2025>

- **Titolo:**[DCDS15_DOC02] Piano didattico curriculum in Inglese

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Inglese

Dettagli:D.CDS.1.5.1, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B33/000/2025>

- **Titolo:**[DCDS15_DOC03] Giornata di presentazione degli insegnamenti
Descrizione:Stampa della pagina del sito internet del CdS contenente l'orario della giornata di benvenuto e presentazione dei singoli insegnamenti 2024/2025 del curriculum in Italiano
Dettagli:D.CDS.1.5.1, tutta la pagina
File:DCDS15_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC04] Orario curriculum in Italiano
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente l'orario del 2024/2025 del curriculum in Italiano
Dettagli:D.CDS.1.5.1, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/orario-lezioni?anno=1&curricula=B32-000>

- **Titolo:**[DCDS15_DOC05] Orario curriculum in Inglese
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente l'orario del 2024/2025 del curriculum in Inglese
Dettagli:D.CDS.1.5.1, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/orario-lezioni?anno=1&curricula=B33-000>

- **Titolo:**[DCDS15_DOC06] Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:Per D.CDS.1.5.2, p. 4
File:DCDS15_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC07] Verbale consultazione parti sociali del 18/10/2024
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2024
Dettagli:Per D.CDS.1.5.2, pp. 6-18
File:DCDS15_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC08] Verbale del CCdS del 13/05/2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 13/05/2025
Dettagli:D.CDS.1.5.2, pp. 2-5
File:DCDS15_DOC08.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Il CdS, in sinergia con le politiche di orientamento dell'Ateneo, si impegna attivamente a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, sia in fase di ingresso che in itinere. Questo approccio garantisce che le decisioni degli studenti siano informate e allineate con le loro aspirazioni e le opportunità offerte dal percorso formativo, già ampiamente documentate nel sito del CdS. Le attività di orientamento in ingresso sono progettate per fornire ai futuri studenti una visione ancora più chiara e completa del CdS, dei suoi obiettivi, della struttura del corso, e degli sbocchi professionali. Il CdS partecipa attivamente agli annuali eventi di orientamento di Ateneo (AlmaOrienta, Giornate dell'Orientamento, Open Days) [es. DCDS21_DOC01], presentando il percorso formativo. L'attività prevede una presentazione del Coordinatore, seguita da un momento di Q&A, e uno Student Café gestito dal tutor per uno scambio più informale tra studenti. Questo dialogo diretto mira a prevenire scelte non allineate alle proprie attitudini e aspettative, favorendo un ingresso consapevole nel percorso magistrale. La pagina internet del CdS [DCDS21_DOC02] [DCDS21_DOC03] rappresenta un ulteriore spazio di orientamento permanentemente accessibile. La pagina viene costantemente aggiornata con informazioni su obiettivi formativi, profilo professionale, piano didattico, requisiti curriculari, opportunità di tirocinio e modalità della tesi di Laurea, oltre ad altre informazioni utili sul vivere a Bologna (alloggi, borse di studio, agevolazioni per studenti). L'orientamento in itinere è fondamentale per supportare gli studenti nelle loro scelte didattiche e nell'ottimizzazione del loro percorso, garantendo una progressione formativa coerente e proficua. L'orientamento in itinere del CdS inizia con l'apertura dell'anno accademico, con l'organizzazione di una presentazione di tutti gli insegnamenti previsti dal CdS, tenuta dai rispettivi docenti, per consentire agli studenti di organizzare fin da subito la scelta degli esami da inserire nel piano di studi [DCDS21_DOC04]. In tale occasione viene anche presentato agli studenti il tutor del corso, in modo che possano individuare subito la figura di riferimento per segnalare eventuali problemi, reperire informazioni specifiche, ed ottenere supporto allo studio. Questa proattiva presentazione degli insegnamenti consente agli studenti di visualizzare l'intero percorso formativo, ponderare le proprie inclinazioni e formulare un piano di studi coerente e personalizzato fin dalle prime fasi. Il Coordinatore e la Presidente della Commissione Tirocini sono altre due figure centrali a cui gli studenti possono rivolgersi per qualsiasi informazione, dubbio e segnalazione di problemi [DCDS21_DOC05]. Attraverso queste azioni coordinate, il CdS mira a creare un ambiente supportivo che non solo informa, ma guida attivamente gli studenti a compiere scelte consapevoli riguardo al proprio percorso accademico, costruendo un solido bagaglio di competenze e conoscenze.

D.CDS.2.1.2

Il CdS riconosce il tutorato come uno strumento strategico non solo per il supporto didattico, ma anche per guidare gli studenti nello sviluppo della loro carriera accademica e nel compiere scelte consapevoli. Questo processo è costantemente informato e affinato dagli esiti del monitoraggio delle carriere degli studenti e dei laureati. Il sistema di tutorato si articola su più livelli per offrire un supporto completo e personalizzato:

- Tutorato alla Pari (Studente Tutor) [DCDS21_DOC05]: il CdS si avvale di uno studente tutor appositamente selezionato tramite un bando specifico, che funge da primo punto di contatto per gli iscritti. Oltre al supporto su tematiche didattiche generali (es. gestione del tempo, metodo di studio, chiarimenti sui programmi), il tutor è preparato a:
 - Fornire indicazioni sulla struttura del piano di studi, aiutando a comprendere le opzioni disponibili e le implicazioni delle scelte.
 - Orientare gli studenti nella consultazione delle informazioni sulle opportunità di tirocinio curriculare e sulle modalità di svolgimento della prova finale, elementi cruciali per la costruzione del proprio percorso.
 - Facilitare lo scambio di esperienze tra pari, creando un ambiente di confronto che favorisce una maggiore consapevolezza delle scelte (es. trovare un alloggio in affitto, svolgere il tirocinio all'estero, partecipare a bandi Erasmus).
- Tutorato Docente / Coordinatore del CdS: il Coordinatore del CdS e la Presidente della Commissione Tirocini fungono da figure di riferimento per un tutorato di livello superiore e più specifico. Attraverso colloqui individuali, offrono un supporto più approfondito sulla progressione degli studi, la definizione di specifici percorsi di approfondimento, la scelta di temi di tesi e, più in generale, la pianificazione a medio-lungo termine della carriera accademica. Queste figure sono fondamentali per personalizzare il percorso di studio in base alle inclinazioni e agli obiettivi dello studente.

- Sportelli dedicati [DCDS21_DOC06]: l'Ateneo è dotato di sportelli dedicati per affrontare argomenti di interesse comune, come la gestione delle scadenze, l'accesso a borse di studio o programmi di mobilità internazionale, contribuendo a una scelta informata delle opportunità extra-curricolari.

Per garantire che le attività di tutorato siano efficaci e pertinenti, il CdS integra le informazioni derivanti dal monitoraggio delle carriere degli studenti e dei laureati:

- Analisi dei Dati di Ateneo: il CdS accede regolarmente ai report forniti dall'Ateneo e da AlmaLaurea, che includono dati su [DCDS21_DOC07]:
- Progressione degli studi: tasso di superamento esami, regolarità delle carriere (CFU conseguiti, percentuale di studenti che continuano al secondo anno), conclusione del percorso di studi e relative tempistiche.
- Abbandoni e ritiri: identificazione di eventuali criticità che possono portare a un disorientamento o all'interruzione del percorso.
- Esiti occupazionali dei laureati: informazioni sul tipo di impiego, settori di riferimento e pertinenza con il percorso di studi.
- Informazione e Formazione dei Tutor: i dati del monitoraggio vengono regolarmente condivisi e discussi con i tutor (docenti e studenti), in particolare durante la redazione del Riesame annuale [DCDS21_DOC07]. Questo permette loro di:
- Identificare situazioni a rischio: se i dati evidenziano difficoltà specifiche in determinati insegnamenti o periodi del percorso, i tutor possono proporre interventi mirati o strategie di recupero.
- Fornire consigli mirati: conoscere gli esiti occupazionali o i percorsi di successo di precedenti laureati permette ai tutor di suggerire agli studenti le scelte di insegnamenti opzionali, tirocini o progetti di tesi che meglio si allineano con le prospettive professionali emergenti dal monitoraggio.

I feedback raccolti dai tutor e l'analisi dei dati di monitoraggio permettono al CdS di calibrare e migliorare continuamente le attività di tutorato. Attraverso questo approccio informato e strutturato, il CdS assicura che il tutorato non sia solo un servizio di supporto, ma un pilastro fondamentale per aiutare ogni studente a progettare la propria carriera accademica con consapevolezza, tenendo conto delle opportunità e delle sfide evidenziate dai percorsi di chi li ha preceduti.

D.CDS.2.1.3

Il CdS garantisce un efficace accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro attraverso una piena integrazione e valorizzazione delle iniziative promosse a livello di Ateneo. Queste attività sono calibrate sui risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, assicurando un supporto mirato e aggiornato. L'Ateneo dispone di un Career Service strutturato e proattivo, le cui attività sono promosse agli studenti [DCDS21_DOC08]:

- Career Day e Incontri con Aziende: Eventi organizzati dall'Ateneo che mettono in contatto diretto studenti e laureati con realtà professionali del settore, selezionate anche in base alle opportunità emergenti dal monitoraggio degli esiti occupazionali.
- Workshop e Seminari Formativi: Sessioni dedicate allo sviluppo di competenze trasversali (es. stesura CV, preparazione al colloquio, personal branding su LinkedIn), i cui contenuti sono frequentemente aggiornati per rispondere alle richieste specifiche del mercato del lavoro, come evidenziato dalle analisi di AlmaLaurea e da indagini di settore.
- bacheca Tirocini e Offerte di Lavoro: Il portale del Career Service offre una vasta gamma di opportunità di tirocini e posizioni lavorative. Il CdS incoraggia gli studenti a consultarlo regolarmente, spesso evidenziando opportunità particolarmente pertinenti al profilo del laureato in Scienze e Gestione della Natura, sulla base degli sbocchi più promettenti.

Le iniziative di Ateneo si basano su un'analisi approfondita e continua dei dati forniti da AlmaLaurea e da indagini interne sull'occupazione e sulla progressione di carriera dei laureati. Il CdS, pur non svolgendo un monitoraggio autonomo, beneficia direttamente di questa analisi a livello di Ateneo, che informa la programmazione delle attività del Career Service. Questa sinergia assicura che le proposte formative e di placement siano sempre attuali e rispondenti alle reali esigenze del mercato del lavoro e alle prospettive occupazionali specifiche per il nostro ambito [DCDS21_DOC08]. Pur affidandosi alle iniziative di Ateneo per l'accompagnamento diretto al mondo del lavoro, il CdS assicura che il percorso didattico e le attività di orientamento in itinere siano consapevoli delle dinamiche occupazionali. Seppur non come iniziativa diretta di accompagnamento al lavoro, i docenti del CdS invitano occasionalmente professionisti durante i corsi, fornendo un ponte tra la formazione accademica e le applicazioni pratiche nel mondo del lavoro, coerentemente con le figure professionali emerse dal monitoraggio degli esiti. Attraverso questa stretta collaborazione con il Career Service di Ateneo e la promozione proattiva delle sue iniziative, il CdS assicura che i propri studenti siano adeguatamente preparati all'ingresso nel mondo del lavoro, beneficiando di un supporto informato e costantemente aggiornato sui più recenti esiti e prospettive occupazionali rilevanti per il settore.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studi presenta un sistema di orientamento articolato e coerente lungo l'intero percorso formativo, che copre in modo adeguato le fasi di ingresso, in itinere e di transizione verso il mondo del lavoro. Le attività risultano allineate alle politiche di Ateneo e integrate nel funzionamento ordinario del CdS.
- Il Corso di Studi si avvale di varie forme di tutorato (tutor studente, docenti tutor, sportelli dedicati) che nel complesso supportano adeguatamente gli studenti nell'organizzazione e nelle scelte relative al percorso accademico.
- I dati relativi alle carriere degli studenti e agli esiti occupazionali dei laureati sono analizzati e discussi nell'ambito del Riesame annuale, costituendo una base informativa per la riflessione sulle azioni di supporto e di miglioramento del Corso di Studi. Tale approccio evidenzia una cultura della qualità orientata al monitoraggio e al miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

- La figura dello studente tutor risulta talvolta confusa, da parte degli studenti, con quella del rappresentante. La conseguente limitata consapevolezza dei rispettivi ruoli e ambiti di intervento non consente una piena valorizzazione delle funzioni specifiche né favorisce una partecipazione più consapevole ai processi del Corso di Studi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS21_DOC01] Presentazione Giornate Orientamento 2025
Descrizione:Presentazione utilizzata durante le Giornate di Orientamento di Ateneo del 26/02/2025 per il curriculum in Inglese
Dettagli:D.CDS.2.1.1, tutte le pagine
File:DCDS21_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC02] Sito internet del curriculum in Italiano
Descrizione:Pagina ufficiale del sito internet del CdS, curriculum in Italiano
Dettagli:D.CDS.2.1.1, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura>

- **Titolo:**[DCDS21_DOC03] Sito internet del curriculum in Inglese
Descrizione:Pagina ufficiale del sito internet del CdS, curriculum in Inglese
Dettagli:D.CDS.2.1.1, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/2cycle/GlobalChangeEcology>

- **Titolo:**[DCDS21_DOC04] Giornata di presentazione degli insegnamenti
Descrizione:Stampa della pagina del sito internet del CdS contenente l'orario della giornata di benvenuto e presentazione dei singoli insegnamenti 2024/2025 del curriculum in Italiano
Dettagli:D.CDS.2.1.1, tutta la pagina
File:DCDS21_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC05] Pagina internet del tutor
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicate funzioni e contatto del tutor
Dettagli:Per D.CDS.2.1.1, tutta la pagina; per D.CDS.2.1.2, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/tutor-del-corso>

- **Titolo:**[DCDS21_DOC06] Pagina internet dei contatti
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicati i contatti utili per gli studenti
Dettagli:D.CDS.2.1.2, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/contatti>

- **Titolo:**[DCDS21_DOC07] Riesame annuale del CdS 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio

Dettagli:D.CDS.2.1.2, pp. 7-9

File:DCDS21_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC08] Pagina internet del Career Service

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicate le iniziative del Career Service di Ateneo

Dettagli:D.CDS.2.1.3, sezione “Preparati al mondo del lavoro”

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/studiare>
-

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il CdS pone particolare attenzione alla chiara individuazione, descrizione e pubblicizzazione delle conoscenze richieste per l'accesso. Questo approccio mira a garantire che i futuri studenti siano consapevoli delle competenze e delle basi formative necessarie per affrontare con successo il percorso di studi, favorendo così la qualità degli iscritti, l'efficacia didattica e il proseguimento della carriera (come testimoniato dal tasso di abbandoni molto basso [DCDS22_DOC01]). Le conoscenze in ingresso sono dettagliatamente specificate e rese pubbliche attraverso i seguenti strumenti:

- Regolamento Didattico del Corso di Studio: Il Regolamento Didattico, documento ufficiale del corso, dedica una sezione specifica alla definizione delle conoscenze previste [DCDS22_DOC02]. Sono individuate alcune classi di Laurea triennale che forniscono direttamente i requisiti curriculari previsti. In assenza di Laurea in queste classi, lo studente può verificare di aver conseguito un numero sufficiente di CFU nelle seguenti aree disciplinari fondamentali:
- Matematica, fisica, statistica, informatica
- Chimica
- Biologia e/o Geologia

Per il curriculum in Inglese è inoltre necessaria una solida comprensione della lingua (livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.) per la consultazione di testi scientifici e la partecipazione alle lezioni, nonché per la prova finale (discussione della Tesi).

- Sito Web del CdS: Tutte le informazioni relative alle conoscenze in ingresso sono ampiamente pubblicizzate sul sito web ufficiale [DCDS22_DOC03] [DCDS22_DOC04]. La sezione dedicata all'ammissione fornisce un riepilogo chiaro dei requisiti. Questo garantisce la massima accessibilità e trasparenza per i potenziali studenti, permettendo loro di reperire facilmente le informazioni necessarie per una scelta consapevole.

Questa descrizione puntuale consente ai candidati di autovalutare la propria preparazione e, se necessario, di integrare le proprie conoscenze prima dell'iscrizione. Attraverso questi canali, il CdS si assicura che ogni potenziale studente abbia a disposizione tutte le indicazioni per comprendere se il proprio profilo formativo sia allineato con le aspettative del corso, contribuendo così a un'iscrizione informata e a un percorso universitario più proficuo.

D.CDS.2.2.2

Non applicabile.

D.CDS.2.2.3

Non applicabile.

D.CDS.2.2.4

Il CdS definisce, pubblicizza e verifica scrupolosamente i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. Questo processo è fondamentale per assicurare che gli studenti iscritti possiedano le competenze necessarie per intraprendere con successo un percorso di studi avanzato e specialistico. I requisiti curriculari sono chiaramente

specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio e sul sito web ufficiale del CdS [DCDS22_DOC02] [DCDS22_DOC03] [DCDS22_DOC04]. Tali requisiti includono:

- **Classi di Laurea Triennale:** Vengono indicate le classi di laurea del primo ciclo che si considerano coerenti e propedeutiche per l'accesso diretto alla Laurea Magistrale, in quanto garantiscono il possesso delle basi formative essenziali.
- **CFU Specifici:** Per i candidati provenienti da classi di laurea diverse da quelle indicate o per coloro che necessitano di integrazioni, sono definiti con precisione i CFU minimi da aver conseguito in specifici Settori Scientifico Disciplinari afferenti alle aree di:
 - Matematica, Fisica, Statistica, Informatica
 - Chimica
 - Biologia e/o Geologia

Per il curriculum in lingua inglese, è altresì richiesto un livello di conoscenza adeguato della lingua (livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) per la fruizione della didattica e la consultazione di materiale scientifico, nonché per la prova finale (discussione della Tesi).

Oltre al soddisfacimento dei requisiti curriculari formali, il CdS implementa una procedura di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato, richiedendo il caricamento del curriculum vitae [DCDS22_DOC02] [DCDS22_DOC03] [DCDS22_DOC04]. Questi documenti consentono alla Commissione Ammissioni del CdS (appositamente definita, [DCDS22_DOC05] [DCDS22_DOC06]) di effettuare una valutazione approfondita. Questa fase è cruciale per valutare sia la quantità di crediti acquisiti che la qualità e la solidità delle conoscenze e competenze maturate dallo studente. Qualora la Commissione ritenga necessario approfondire aspetti non sufficientemente chiari, o per accertare in modo più specifico le competenze richieste, è possibile, anche se raramente necessario, un colloquio individuale. Questo strumento permette di valutare più a fondo le conoscenze disciplinari, o alcune particolari necessità di specifici studenti. Questa duplice metodologia – formale per i requisiti curriculari e qualitativa per l'adeguatezza della personale preparazione – garantisce che gli studenti ammessi al CdS siano non solo formalmente idonei, ma anche realmente preparati a intraprendere con successo questo percorso di alta formazione.

Punti di Forza:

- Il punto di forza principale consiste nella presenza di un sistema coerente, trasparente e ben comunicato per la gestione dei requisiti d'ingresso. Viene presentato un processo progettato per selezionare meglio e per far scegliere meglio, con un'evidenza (il basso tasso di abbandono) che ne dimostra l'efficacia. Tale analisi consente ai potenziali studenti di valutare con piena consapevolezza i requisiti richiesti per l'accesso.
- Il sistema di ammissione è robusto e ben articolato. Vengono impiegati sia strumenti oggettivi (verifica dei CFU in possesso del candidato) sia strumenti qualitativi (CV, colloquio) gestiti da un'apposita commissione. L'obiettivo dichiarato è la selezione di studenti con una preparazione solida e requisiti idonei ad un corso magistrale, ponendo le basi per il loro successo accademico.

Aree di miglioramento:

- Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- L'istituzione di una Commissione Ammissioni che studia i curricula dei candidati per valutarne la preparazione personale garantisce che si iscrivano al corso studenti in possesso di una preparazione di base idonea a svolgere al meglio il loro percorso didattico.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS22_DOC01] Riesame annuale del CdS 2024

Descrizione: Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio

Dettagli: D.CDS.2.2.1, pp. 7-8

File: DCDS22_DOC01.pdf

- **Titolo:** [DCDS22_DOC02] Regolamento del CdS a.a. 2025/2026

Descrizione: Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, parte normativa

Dettagli: Per D.CDS.2.2.1, p. 3; per D.CDS.2.2.4, pp. 3-4

File: DCDS22_DOC02.pdf

- **Titolo:** [DCDS22_DOC03] Sito internet Iscriviti al Corso del curriculum in Italiano

Descrizione: Pagina ufficiale del sito internet del CdS, contenente le informazioni per l'iscrizione al curriculum in Italiano

Dettagli: Per D.CDS.2.2.1, tutta la pagina; per D.CDS.2.2.4, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/isciversi-al-corso>
-

- **Titolo:** [DCDS22_DOC04] Sito internet Program Enrolment del curriculum in Inglese

Descrizione: Pagina ufficiale del sito internet del CdS, contenente le informazioni per l'iscrizione al curriculum in Inglese

Dettagli: Per D.CDS.2.2.1, tutta la pagina; per D.CDS.2.2.4, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/2cycle/GlobalChangeEcology/how-to-enrol>
-

- **Titolo:** [DCDS22_DOC05] Verbale del CCdS del 29/01/2025

Descrizione: Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 29/01/2025

Dettagli: D.CDS.2.2.4, pp. 4-6

File: DCDS22_DOC05.pdf

- **Titolo:** [DCDS22_DOC06] Sito internet Commissioni del CdS

Descrizione: Pagina ufficiale del sito internet del CdS, contenente la composizione e finalità delle Commissioni istituite

Dettagli: D.CDS.2.2.4, sezione Commissione Ammissioni

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/commissioni>
-

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS è progettata per favorire l'autonomia dello studente nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, garantendo al contempo una guida e un sostegno costanti da parte dei docenti e dei tutor. Il CdS adotta diverse strategie per incentivare l'indipendenza e la capacità critica degli studenti. Gli studenti hanno la possibilità di personalizzare significativamente il proprio piano di studi, con pochissimi insegnamenti obbligatori, la possibilità di scegliere diversi corsi all'interno di aree tematiche, ed un'ampia offerta di insegnamenti a libera scelta [DCDS23_DOC01] [DCDS23_DOC02]. Questo consente loro di approfondire aree di specifico interesse, allineando il percorso formativo ai propri obiettivi professionali o di ricerca. È prevista una giornata di presentazione di tutti gli insegnamenti all'inizio del primo anno accademico che funge da orientamento in itinere per supportare gli studenti in queste scelte (es. [DCDS23_DOC03]). Le metodologie didattiche impiegate vanno oltre la lezione frontale, con molti insegnamenti che prevedono approcci come il Problem-Based Learning, l'analisi di casi studio, i lavori di gruppo, e le applicazioni pratiche in laboratori sia indoor che outdoor (attività previste negli insegnamenti raggiungibili da [DCDS23_DOC01] [DCDS23_DOC02]). Questo stimola gli studenti a formulare ipotesi, analizzare dati, confrontarsi con diverse prospettive e sviluppare soluzioni innovative. Attività come la redazione di tesine, progetti individuali e presentazioni orali richiedono ricerca autonoma, selezione critica delle fonti e rielaborazione personale delle informazioni. Le attività di laboratorio e le uscite sul campo, inoltre, incoraggiano l'osservazione critica e l'interpretazione autonoma dei fenomeni naturali. La piattaforma e-learning di Ateneo "Virtuale" è costantemente aggiornata con materiali didattici accessibili (slide, dispense, letture integrative), facilitando una gestione autonoma ed efficace del lavoro di studio. Tutti i docenti del Corso di Studi garantiscono orari di ricevimento settimanali, pubblicati in modo chiaro e facilmente accessibile, oltre a essere disponibili per appuntamenti individuali (es. [DCDS23_DOC04]). Questo assicura un canale diretto per chiarimenti, approfondimenti e supporto personalizzato. La natura stessa dei corsi, spesso basata su attività pratiche e di laboratorio, facilita un'interazione costante e diretta tra docente e studente, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo. Il CdS si avvale di uno studente tutor che rappresenta un punto di riferimento fondamentale per gli studenti. Il tutor è selezionato sulla base delle competenze e adeguatamente formato per offrire supporto nella comprensione del piano di studi, delle opportunità offerte e delle procedure amministrative, chiarimenti su argomenti specifici, suggerimenti su metodologie di studio efficaci e preparazione agli esami. Il tutor funge anche da facilitatore della comunicazione con i docenti per la risoluzione di eventuali problematiche. Questa combinazione di stimolo all'autonomia e un robusto sistema di supporto permette agli studenti di sviluppare non solo solide competenze scientifiche e gestionali, ma anche quelle capacità critiche e organizzative essenziali per affrontare con successo le sfide del mondo professionale e della ricerca.

D.CDS.2.3.2

L'organizzazione didattica del CdS è progettata per utilizzare metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze e sui diversi stili di apprendimento degli studenti. Il CdS riconosce la varietà di approcci alla conoscenza e per questo offre un ventaglio diversificato di strategie didattiche che vanno oltre la lezione frontale tradizionale. Sono adottate attivamente metodologie quali il Problem-Based Learning, l'analisi di casi studio reali, i lavori di gruppo, le discussioni guidate e le applicazioni pratiche in laboratori sia indoor che outdoor (attività previste negli insegnamenti raggiungibili da [DCDS23_DOC01] [DCDS23_DOC02]). Questa varietà metodologica è intenzionalmente impiegata per coinvolgere studenti con diversi stili cognitivi — da quelli più orientati alla teoria a quelli che prediligono l'apprendimento esperienziale e pratico — stimolando così il pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi e l'applicazione delle conoscenze in contesti concreti. Attività come la redazione di tesine, progetti individuali e presentazioni orali sono regolarmente promosse per sviluppare ulteriormente la ricerca autonoma e la rielaborazione personale delle informazioni. La piattaforma e-learning di Ateneo "Virtuale" gioca un ruolo chiave nella flessibilità didattica. È costantemente aggiornata con materiali didattici accessibili, inclusi slide, dispense e letture integrative. Questo consente agli studenti di accedere ai contenuti in modo autonomo, ripassare le lezioni e ottimizzare i propri tempi di studio. Tale approccio è particolarmente vantaggioso per studenti lavoratori o per chi deve conciliare lo studio con altri impegni, garantendo la possibilità di progredire nel proprio percorso formativo in modo autonomo e sostenibile. Attraverso questa combinazione di metodologie diversificate e strumenti flessibili, il CdS mira a garantire un ambiente di apprendimento inclusivo ed efficace, in grado di rispondere alle molteplici modalità di acquisizione delle competenze e di supportare attivamente ogni studente nel raggiungimento dei propri obiettivi.

D.CDS.2.3.3

Il CdS è proattivamente impegnato a sostenere la diversità delle esigenze degli studenti, aderendo alle iniziative di Ateneo per

accompagnare studenti con particolari contesti personali, professionali o geografici. Per gli studenti fuori sede, il CdS facilita l'accesso alle informazioni sui servizi di accoglienza e alloggio offerti dall'Ateneo. Attraverso il sito web del Corso e comunicazioni mirate, vengono veicolate risorse utili per l'integrazione nel contesto universitario e cittadino, favorendo una transizione agevole e un rapido adattamento [DCDS23_DOC05]. Per gli studenti internazionali, il CdS collabora strettamente con gli uffici dell'Ateneo dedicati all'accoglienza e all'orientamento (es. International Desk). Vengono forniti riferimenti chiari per il supporto nelle procedure burocratiche (visti, permessi di soggiorno), nell'accesso ai servizi linguistici e nelle attività di integrazione culturale e sociale [DCDS23_DOC05]. Per gli studenti lavoratori, il CdS, in linea con le politiche di Ateneo, offre la possibilità di date flessibili per gli esami, colloqui dedicati, e un servizio di tutorato dedicato [DCDS23_DOC06]. Per gli studenti sportivi di alto livello, il CdS riconosce l'impegno richiesto dalla carriera sportiva. In collaborazione con i servizi di Ateneo dedicati [DCDS23_DOC07], vengono fornite informazioni sui programmi di "doppia carriera" (studente-atleta), che possono prevedere tutorati specifici e flessibilità nella gestione della frequenza e delle prove d'esame, sempre nel rispetto delle normative vigenti e degli obiettivi formativi del Corso.

D.CDS.2.3.4

Il CdS è fortemente impegnato a garantire la piena accessibilità a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). La priorità è rimuovere ogni ostacolo per consentire a questi studenti di fruire pienamente delle strutture e dei materiali didattici, assicurando un percorso formativo equo e inclusivo. Il CdS opera in stretta sinergia con il Servizio Studenti con Disabilità e DSA dell'Università di Bologna, che rappresenta il punto di riferimento primario per l'implementazione delle politiche di inclusione a livello di Ateneo [DCDS23_DOC08]. Attraverso questa collaborazione, garantiamo che tutte le misure compensative e dispensative previste siano applicate in modo efficace e tempestivo durante il percorso di studi e le prove d'esame. Questo include, ad esempio, la concessione di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove, l'utilizzo di strumenti compensativi come la calcolatrice o le mappe concettuali, e la possibilità di concordare modalità d'esame adattate alle specifiche esigenze (es. prove orali anziché scritte o viceversa). Per quanto riguarda l'accessibilità alle strutture, il CdS si avvale delle politiche e degli interventi infrastrutturali dell'Ateneo volti a garantire la piena fruibilità di aule, laboratori e spazi comuni. In questo modo, il CdS si impegna a creare un ambiente che non solo sia conforme agli standard di accessibilità, ma che sia anche proattivamente accogliente e supportivo per ogni studente, promuovendo il pieno sviluppo delle loro potenzialità.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del Corso di Studi descrive un ambiente di apprendimento maturo, dinamico e intenzionalmente progettato. Il progetto formativo non si basa su un semplice elenco di corsi, ma un sistema in cui la progettazione didattica (libertà di scelta degli insegnamenti, metodi attivi di apprendimento), le risorse di supporto (docenti, tutor, piattaforma informatica) e la filosofia pedagogica (autonomia di scelta dello studente e sviluppo del pensiero critico) risultano perfettamente allineati per formare non solo dei laureati magistrali, ma dei professionisti e ricercatori autonomi, critici e preparati.
- L'organizzazione didattica del Corso di Studi prevede metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze e sui diversi stili di apprendimento degli studenti. La piattaforma e-learning di Ateneo " Virtuale " gioca un ruolo chiave nel supportare la flessibilità didattica.
- Il Corso di Studi pubblicizza e si avvantaggia delle politiche attuate dall'Ateneo di Bologna per sostenere la diversità delle esigenze degli studenti internazionali, degli studenti lavoratori e degli studenti sportivi di alto livello.
- Il Corso di Studi partecipa alle politiche attuate dall'Ateneo di Bologna per garantire la piena accessibilità a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Il Corso di Studi garantisce che tutte le misure compensative e dispensative previste siano applicate in modo efficace e tempestivo durante il percorso formativo e le prove d'esame.

Aree di miglioramento:

- Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il percorso formativo bilancia strategicamente l'autonomia dello studente con un adeguato sistema di supporto. L'elevata

personalizzazione del piano di studi, caratterizzata da pochi insegnamenti obbligatori e da un'ampia offerta di scelte libere e all'interno di aree tematiche, permette agli studenti di costruire un percorso coerente con i propri interessi e obiettivi professionali. Questa flessibilità è sostenuta da un solido orientamento in itinere.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS23_DOC01] Piano didattico curriculum in Italiano
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Italiano
Dettagli:Per D.CDS.2.3.1, tutta la pagina; Per D.CDS.2.3.2, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B32/000/2025>

- **Titolo:**[DCDS23_DOC02] Piano didattico curriculum in Inglese
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Inglese
Dettagli:Per D.CDS.2.3.1, tutta la pagina; Per D.CDS.2.3.2, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B33/000/2025>

- **Titolo:**[DCDS23_DOC03] Giornata di presentazione degli insegnamenti
Descrizione:Stampa della pagina del sito internet del CdS contenente l'orario della giornata di benvenuto e presentazione dei singoli insegnamenti 2024/2025 del curriculum in Italiano
Dettagli:D.CDS.2.3.1, tutta la pagina
File:DCDS23_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC04] Sito docente di Erik Caroselli
Descrizione:Pagina del Coordinatore sul sito internet di Ateneo
Dettagli:D.CDS.2.3.1, sezione "Orario di ricevimento"
 - <https://www.unibo.it/sitoweb/erik.caroselli>

- **Titolo:**[DCDS23_DOC05] Sito Opportunità
Descrizione:Pagina del sito internet contenente alcune opportunità e agevolazioni per studenti
Dettagli:D.CDS.2.3.3, sezione "Borse di Studio e agevolazioni"
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/opportunita>

- **Titolo:**[DCDS23_DOC06] Sito Studente-Lavoratore
Descrizione:Pagina del sito internet contenente le opportunità e agevolazioni per studenti lavoratori
Dettagli:D.CDS.2.3.3, tutta la pagina<https://www.unibo.it/it/studiare/guida-alla-scelta-del-corso/conciliare-studio-e-lavoro>

- **Titolo:**[DCDS23_DOC07] Sito Studente-Atleta
Descrizione:Pagina del sito internet contenente le opportunità e agevolazioni per studenti atleti
Dettagli:D.CDS.2.3.3, tutta la pagina
 - <https://www.unibo.it/it/studiare/guida-alla-scelta-del-corso/conciliare-studio-e-carriera-sportiva>

- **Titolo:**[DCDS23_DOC08] Sito Servizio Disabilità e DSA
Descrizione:Pagina del sito internet del Servizio per studenti con Disabilità e DSA
Dettagli:D.CDS.2.3.4, tutta la pagina
 - <https://site.unibo.it/studenti-con-disabilita-e-dsa/it>

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS si impegna concretamente a promuovere la mobilità degli studenti attraverso diverse iniziative, che si avvalgono anche del supporto e delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo:

- **Informazione e Orientamento Dedicato:**
- **Sportelli e Referenti:** All'interno del Dipartimento il Delegato all'Internazionalizzazione funge da referente per la mobilità internazionale. È pronto a fornire informazioni dettagliate su bandi (es. Erasmus+ per studio e tirocinio, Overseas, accordi bilaterali), destinazioni disponibili, requisiti e procedure [DCDS24_DOC01]. Le informazioni specifiche sulla mobilità internazionale sono prontamente disponibili sul sito del Dipartimento e sul sito del CdS [DCDS24_DOC02]. Il Delegato all'Internazionalizzazione promuove regolarmente i bandi in apertura via mail, inoltrando l'informazione ai Coordinatori dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale del Dipartimento, i quali, tramite la filiera didattica, le inoltrano agli studenti e pubblicano appositi avvisi nella bacheca del sito del CdS.
- **Eventi e Seminari:** Vengono organizzati regolarmente incontri informativi e seminari, anche con la partecipazione di studenti rientrati da esperienze all'estero, per illustrare le opportunità, i benefici e le modalità di partecipazione [DCDS24_DOC01].
- **Supporto alla Candidatura e al Riconoscimento:**
- **Assistenza nella Redazione dei Documenti:** L'ufficio Erasmus di Ateneo offre supporto diretto agli studenti nella compilazione dei Learning Agreement e Training Agreement, assicurando la coerenza con il piano di studi e gli obiettivi formativi [DCDS24_DOC03].
- **Procedure di Riconoscimento:** Il CdS, in stretto coordinamento con l'ufficio Erasmus, adotta procedure trasparenti e snelle per il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, sia per esami che per attività di tirocinio, garantendo che il percorso accademico non subisca ritardi. La pratica viene istruita dall'ufficio ed approvata dal Coordinatore, che ha ricevuto apposita delega dal Consiglio di CdS [DCDS24_DOC04].
- **Iniziative Finanziarie e Logistiche (in collaborazione con l'Ateneo):**
- **Borse di Studio Integrative:** Oltre ai contributi europei (es. Erasmus+), l'Università di Bologna offre borse di studio integrative e agevolazioni per gli studenti in mobilità, favorendo l'accesso anche a chi ha minori possibilità economiche [DCDS24_DOC02].
- **Supporto Logistico:** L'Ateneo fornisce indicazioni e risorse per la ricerca di alloggi e per le pratiche burocratiche necessarie nelle destinazioni estere, attraverso servizi dedicati.
- **Opportunità di Tesi e tirocini all'Estero:** Il CdS incoraggia la possibilità di svolgere il tirocinio curriculare e parte o l'intero tirocinio per tesi di laurea all'estero, riconoscendo il valore della ricerca internazionale e dell'esperienza sul campo in contesti diversi. Gli studenti hanno la possibilità di selezionare questa opportunità nello sviluppo del piano di studi [DCDS24_DOC05] [DCDS24_DOC06].

Attraverso queste azioni concrete, il CdS si impegna a potenziare la mobilità dei propri studenti, riconoscendola come un elemento distintivo e fondamentale per la crescita personale, accademica e professionale nel contesto globale delle sfide ambientali. Tale impegno si riflette nell'andamento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, che negli ultimi anni mostrano una chiara tendenza di crescita e sono superiori ai valori di riferimento nazionali e di area.

D.CDS.2.4.2

Il CdS si impegna attivamente nel curare la dimensione internazionale della didattica. Questo è evidente dalla presenza di un curriculum con spiccata vocazione internazionale [DCDS24_DOC07] e da una platea studentesca fortemente diversificata. La

dimensione internazionale del curriculum si traduce nell'integrazione, all'interno dei programmi di insegnamento, di prospettive, casi di studio e sfide ambientali di rilevanza globale. Questo approccio prepara gli studenti a operare efficacemente in contesti internazionali, fornendo loro gli strumenti per comprendere e affrontare le problematiche ambientali da una prospettiva mondiale. La presenza preponderante di studenti provenienti da diverse nazionalità è un elemento distintivo e valorizzante della dimensione internazionale del curriculum Global Change Ecology and Sustainable Development Goals [DCDS24_DOC07]. Questa ricchezza culturale non è casuale, ma è il risultato di strategie proattive di recruitment internazionale messe in atto dal CdS e dall'Ateneo. L'Università di Bologna offre un supporto completo per l'integrazione degli studenti internazionali, con una segreteria e servizi dedicati come corsi di lingua italiana e assistenza per le pratiche burocratiche (visto e permesso di soggiorno), garantendo un inserimento agevole nel contesto universitario e sociale (Sezione "contacts" su [DCDS24_DOC07]). All'interno del CdS, la diversità culturale è attivamente valorizzata: la varietà di provenienze e background degli studenti arricchisce in modo sostanziale le discussioni in aula, i lavori di gruppo e lo scambio di prospettive, preparando i futuri professionisti a operare in team multiculturali. I docenti stimolano costantemente il confronto tra le diverse esperienze e conoscenze apportate dagli studenti internazionali, promuovendo così la comprensione di aspetti comuni o diversificati nelle dinamiche globali. Sebbene il CdS non si avvalga di docenti stranieri, vari nostri docenti (i cui profili e attività didattiche e di ricerca sono visualizzabili da [DCDS24_DOC08]) sono coinvolti in programmi di mobilità Erasmus+ per docenza e formazione, facilitando lo scambio di conoscenze ed esperienze con colleghi di università estere e integrando tali prospettive nella didattica. Inoltre, diversi docenti partecipano a progetti di ricerca internazionali, indicati nelle rispettive pagine del sito web di Ateneo [DCDS24_DOC08], invitano ricercatori stranieri per seminari o periodi di ricerca e mantengono una solida rete di collaborazioni accademiche globali, il cui impatto si riflette nell'aggiornamento continuo dei contenuti didattici. Attualmente, il CdS non prevede il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. Tuttavia, l'attenzione costante all'internazionalizzazione del curriculum e la promozione attiva della mobilità studentesca in uscita – inclusa la possibilità di svolgere tirocini all'estero presso partner internazionali – costituiscono una solida base per future evoluzioni e l'esplorazione di nuove opportunità in tal senso.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studi sostiene e promuove la mobilità studentesca mediante iniziative specifiche, attuate anche grazie al supporto dell'Ateneo, che hanno generato esiti positivi in termini di incremento della partecipazione. Il curriculum Global Change Ecology and Sustainable Development Goals, erogato in lingua inglese, si rivolge sia a studenti italiani interessati ad acquisire una prospettiva internazionale, sia a una platea studentesca internazionale.
- I docenti impegnati negli insegnamenti del curriculum Global Change Ecology and Sustainable Development Goals sono coinvolti in programmi di mobilità Erasmus+ per docenza e formazione, partecipano a progetti di ricerca internazionali e invitano ricercatori stranieri per seminari o periodi di ricerca mantenendo una solida rete di collaborazioni accademiche il cui impatto si riflette nell'aggiornamento continuo dei contenuti didattici in contesto internazionale.

Aree di miglioramento:

- Il Corso di Studi ha un curriculum internazionale con insegnamenti in lingua inglese, ma non si avvale di docenti stranieri. Il Corso di Studi non prevede il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS24_DOC01] Sito Mobilità di Dipartimento
Descrizione:Pagina del sito internet del Dipartimento BiGeA contenente le opportunità di mobilità internazionale
Dettagli:D.CDS.2.4.1, tutta la pagina
 - <https://bigea.unibo.it/it/didattica/mobilita-internazionale/mobilita-studenti/mobilita-in-uscita-studenti>
- **Titolo:**[DCDS24_DOC02] Sito Opportunità
Descrizione:Pagina del sito internet contenente alcune opportunità e agevolazioni per studenti
Dettagli:D.CDS.2.4.1, sezione "Esperienze all'estero"
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/opportunita>
- **Titolo:**[DCDS24_DOC03] Pagina internet dei contatti
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicati i contatti utili per gli studenti

Dettagli:D.CDS.2.4.1, sezione "Mobilità internazionale"

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/contatti>

-
- **Titolo:**[DCDS24_DOC04] Verbale del CCdS del 29/01/2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 29/01/2025

Dettagli:D.CDS.2.4.1, pp. 6-7

File:DCDS24_DOC04.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS24_DOC05] Piano didattico curriculum in Italiano

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Italiano

Dettagli:D.CDS.2.4.1, sezione "Prova finale e preparazione della prova finale"

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B32/000/2025>

-
- **Titolo:**[DCDS24_DOC06] Piano didattico curriculum in Inglese

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente il piano didattico 2025/2026 del curriculum in Inglese

Dettagli:D.CDS.2.4.1, sezione "Final examination and thesis preparation activities"

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/insegnamenti/piano/2025/6774/B33/000/2025>

-
- **Titolo:**[DCDS24_DOC07] Sito internet del curriculum in Inglese

Descrizione:Pagina ufficiale del sito internet del CdS, curriculum in Inglese

Dettagli:D.CDS.2.4.2, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/2cycle/GlobalChangeEcology>

-
- **Titolo:**[DCDS24_DOC08] Pagina internet dei docenti

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicate le pagine di tutti i docenti del CdS sul sito di Ateneo

Dettagli:D.CDS.2.4.2, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/docenti>
-

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS adotta procedure consolidate per la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, garantendo trasparenza e supporto agli studenti, in linea con le direttive di Ateneo. La pianificazione delle date degli esami è demandata ai singoli docenti all'inizio di ogni corso, in stretta conformità con il calendario accademico e le direttive di Ateneo. Queste ultime stabiliscono che le sessioni d'esame [DCDS25_DOC01] siano calendarizzate al termine dei periodi didattici [DCDS25_DOC02], una pratica che previene efficacemente le sovrapposizioni tra lezioni ed esami, consentendo agli studenti di dedicarsi pienamente allo studio. Un elemento chiave a supporto di una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti è la garanzia di almeno sei appelli annuali per ciascun insegnamento, come previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo [DCDS25_DOC3]. Questa ampia disponibilità offre flessibilità e opportunità multiple per il superamento delle prove. Per prevenire sovrapposizioni tra gli esami di diversi insegnamenti, il sistema di gestione degli esami di Ateneo, Alma Esami, integra un meccanismo di warning. Questo strumento segnala automaticamente ai docenti potenziali conflitti di data o orario con appelli già fissati, fungendo da efficace strumento di prevenzione. Sebbene la gestione e pubblicazione delle date sia decentralizzata, l'assenza di lamentele formali da parte degli studenti in merito a sovrapposizioni o carenze di appelli testimonia l'efficacia del sistema e la collaborazione tra i docenti nel gestire il calendario esami in modo funzionale alle esigenze didattiche. Il Corso di Studio non effettua un monitoraggio diretto e sistematico, tramite procedure formalizzate, delle singole date degli appelli d'esame una volta pubblicate. Tuttavia, l'assenza di segnalazioni o reclami da parte degli studenti riguardo a disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche, unita alla flessibilità offerta dal numero minimo di sei appelli per insegnamento, indica che il processo di pianificazione gestito dai docenti, con il supporto del sistema Alma Esami, è sufficientemente efficace nel garantire un calendario delle prove stabile e prevedibile. Per quanto riguarda il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento, pur non essendoci un'analisi specifica condotta dal CdS sui singoli esiti per finalità di miglioramento dei metodi di valutazione, le statistiche ufficiali disponibili pubblicamente sul sito del CdS forniscono i dati sui voti medi conseguiti dagli studenti per ciascun insegnamento [DCDS25_DOC04]. L'osservazione generale di questi dati mostra una tendenza a votazioni elevate, suggerendo un buon allineamento tra gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti e la preparazione raggiunta dagli studenti. Il CdS si riserva di approfondire l'analisi di questi dati in caso di evidenze che indichino la necessità di una revisione dei metodi di valutazione o dei contenuti didattici, nel quadro di un processo di miglioramento continuo della qualità del percorso formativo. La pianificazione delle sessioni per la prova finale avviene con cadenza regolare ed è stabilita in periodi di sospensione delle attività didattiche frontali. Ciò garantisce la piena disponibilità degli studenti e dei docenti che compongono le commissioni di laurea. Le tempistiche generali per la presentazione della domanda di laurea, l'assegnazione dell'argomento della tesi e lo svolgimento della prova sono chiaramente normate dal Regolamento Didattico d'Ateneo [DCDS25_DOC3] e dal Regolamento del Corso di Studio [DCDS25_DOC05], rendendole pienamente accessibili agli studenti anche sul sito del CdS [DCDS25_DOC06]. Anche per la prova finale, il CdS non effettua un monitoraggio sistematico delle singole tempistiche relative alla conclusione del percorso di studi o dei voti finali conseguiti. Tuttavia, analogamente agli esami di profitto, le statistiche di Ateneo indicano che gli indicatori di riferimento (percentuale di laureati entro la durata normale del corso, ecc.) sono in miglioramento e comunque superiori ai valori di area, di ateneo e nazionali; i voti di laurea per il CdS sono generalmente molto elevati. Questo dato riflette positivamente la qualità complessiva del percorso formativo e la preparazione adeguata che i laureandi acquisiscono per affrontare la discussione finale. L'assenza di segnalazioni o problematiche da parte degli studenti in merito alle tempistiche di conclusione del percorso di studio o alla gestione della prova finale conferma l'efficacia dei processi attuali.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studi ha implementato una separazione netta lezioni/esami che previene la dispersione dell'attenzione e permette periodi di studio dedicati; viene pianificato un congruo numero di appelli per offrire flessibilità e diverse opportunità di sostenere esami e viene adottato il sistema di ateneo "Alma esami" come meccanismo di attenzione per monitorare la calendarizzazione delle prove di verifica.

Aree di miglioramento:

- Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS25_DOC01] Pagina internet degli appelli d'esame
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicati gli appelli di esame

Dettagli:D.CDS.2.5.1, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/appelli>

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC02] Pagina internet del calendario didattico

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicati i periodi di svolgimento delle lezioni

Dettagli:D.CDS.2.5.1, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/calendario-didattico>

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC3] Regolamento Didattico di Ateneo

Descrizione:Regolamento Didattico dell'Ateneo aggiornato al 26/2/2025

Dettagli:D.CDS.2.5.1, pp. 13-16

File:DCDS25_DOC3.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC04] Esami e voto medio conseguito

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente i voti medi conseguiti agli esami degli insegnamenti

Dettagli:D.CDS.2.5.1, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/qualita-corso/@@esami-voto-medio>

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC05] Regolamento del CdS a.a. 2025/2026

Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, parte normativa

Dettagli:D.CDS.2.5.1, p. 5

File:DCDS25_DOC05.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC06] Prova finale: modalità e scadenze

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente modalità e scadenze della prova finale

Dettagli:D.CDS.2.5.1, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/prova-finale>
-

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente per questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il corpo docente del CdS [DCDS31_DOC01] è configurato attraverso processi di pianificazione e monitoraggio volti ad assicurare la piena copertura delle esigenze didattiche, sia in termini di contenuti culturali e scientifici, sia per l'organizzazione e la supervisione dei tirocini. La definizione della numerosità e della qualificazione del corpo docente segue un approccio sistematico che mira a soddisfare e superare i parametri di qualità stabiliti per l'accreditamento. Specificamente, il CdS da sempre garantisce che tutti i sette docenti di riferimento strutturati afferiscano a SSD caratterizzanti la classe LM-60 [DCDS31_DOC02]. Questo risultato non è casuale, ma deriva da una strategia di reclutamento e assegnazione degli insegnamenti che privilegia la coerenza tra le competenze del personale strutturato e gli obiettivi formativi del corso. Per le aree tematiche che richiedono competenze complementari, come l'economia e le scienze politiche e sociali, il CdS implementa un processo di collaborazione attiva con docenti qualificati provenienti da altri Dipartimenti dell'Ateneo. Questo si concretizza attraverso specifici accordi interdipartimentali, mediati dal Delegato alla Didattica del Dipartimento [DCDS31_DOC03] durante i tavoli interdipartimentali per la didattica stabiliti dall'Ateneo. Tale metodologia garantisce l'integrazione di competenze specialistiche multidisciplinari, essenziali per la visione olistica e interdisciplinare del CdS. Questo approccio basato sui processi assicura che l'adeguatezza del corpo docente non sia un dato statico, ma il risultato di una gestione dinamica e attenta alle evoluzioni del percorso formativo.

D.CDS.3.1.2

Il CdS si avvale di un tutor studente [DCDS31_DOC04], selezionato tramite concorso pubblico, la cui figura è ritenuta strategica per il supporto alle esigenze didattiche e organizzative. La scelta di uno studente iscritto al CdS garantisce una profonda conoscenza delle dinamiche formative e delle specificità del percorso del CdS. Questo consente al tutor di fornire un supporto diretto e pragmatico agli iscritti, facilitando l'orientamento all'interno del CdS e la comprensione delle sue diverse realtà. Il tutor svolge attività di supporto agli studenti su diverse tematiche, inclusi la comprensione del piano di studi, le opportunità offerte e le procedure amministrative, chiarimenti su argomenti specifici, suggerimenti su metodologie di studio efficaci e preparazione agli esami. La sua qualificazione si basa principalmente sull'esperienza diretta come studente del CdS e sul superamento del processo di selezione concorsuale basato sulle competenze [DCDS31_DOC05]. Attualmente, il tutor non riceve una formazione specifica e formalizzata sul ruolo di tutorato; la sua preparazione è consolidata attraverso l'esperienza sul campo e l'interazione continua con il Coordinatore, la Presidente della Commissione Tirocini e la struttura del CdS. Per quanto riguarda la numerosità, il CdS ha individuato un tutor come figura di riferimento per l'intero corso. La sua efficacia viene monitorata tramite il feedback degli studenti e l'interazione costante con il Coordinatore, al fine di valutarne l'adeguatezza in relazione alle esigenze emergenti. Infine, il tutor svolge le funzioni dei rappresentanti degli studenti qualora essi non siano più disponibili a ricoprire il ruolo di rappresentanza avendo terminato il percorso formativo.

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti all'interno del CdS è guidata da un processo rigoroso che assicura una forte correlazione tra le competenze scientifiche e professionali dei docenti [DCDS31_DOC01] e gli obiettivi formativi specifici di ciascun corso. La responsabilità ultima dell'assegnazione ricade sul Consiglio di Dipartimento [DCDS31_DOC06], che agisce su proposta del Corso di

Studio, il quale si avvale della discussione interna a ciascun SSD coinvolto. Questo processo si rende necessario considerando che il CdS appartiene ad un Dipartimento che offre molteplici corsi di Laurea sia Triennali che Magistrali [DCDS31_DOC07], le cui esigenze devono essere attentamente concertate. Inoltre, la discussione interna agli SSD consente di accertare il miglior legame tra le competenze dei docenti a disposizione e gli insegnamenti. Tale verifica viene condotta esaminando attentamente il curriculum vitae di ciascun docente, l'attività scientifica, la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali e le attività didattiche pregresse. Questo permette di garantire che l'erogazione didattica sia affidata a figure autorevoli e aggiornate nello specifico campo disciplinare, in grado di trasmettere agli studenti le conoscenze più recenti e le metodologie di ricerca attuali. Nel caso di insegnamenti con contenuti interdisciplinari o specialistici non coperti dalle aree di competenza del Dipartimento, si ricorre a collaborazioni con docenti di altri Dipartimenti, selezionati con la medesima cura grazie all'attività di mediazione del Delegato alla Didattica del Dipartimento [DCDS31_DOC03] svolta durante i tavoli interdipartimentali sulla didattica organizzati dall'Ateneo. Questo processo assicura che ogni insegnamento sia affidato a un docente le cui competenze scientifiche e professionali siano massimamente allineate con gli obiettivi di apprendimento che il CdS si prefigge, contribuendo in modo significativo alla qualità complessiva dell'offerta formativa.

D.CDS.3.1.4

Non applicabile, il CdS non è integralmente né prevalentemente a distanza.

D.CDS.3.1.5

Il CdS riconosce l'importanza strategica della formazione e dell'aggiornamento continuo del proprio corpo docente e dei tutor, quale elemento imprescindibile per garantire la qualità e l'innovazione delle attività formative erogate, sia in presenza che a distanza. A livello di Ateneo, Centre for Teaching and Learning offre un programma strutturato di corsi e iniziative volte allo sviluppo delle competenze didattiche e all'introduzione di metodologie innovative, anche in ambito tecnologico [DCDS31_DOC08]. Tali opportunità sono regolarmente pubblicizzate a tutti i docenti dell'Ateneo, fornendo un canale accessibile per l'aggiornamento professionale.

La partecipazione a queste iniziative, sebbene facoltativa, è attivamente promossa a livello individuale. Il Coordinatore del CdS, ad esempio, partecipa sistematicamente a tali corsi di innovazione didattica, impegnandosi a trasferire le conoscenze acquisite nel contesto specifico del corso di studi. Questo impegno riflette la sensibilità del CdS verso l'evoluzione delle pratiche didattiche. Sebbene il CdS non disponga attualmente di un monitoraggio formalizzato della partecipazione dei singoli docenti a queste iniziative, la rilevanza della formazione didattica è oggetto di costante discussione interna e di proposta di miglioramento. In tale contesto, il CdS valuta l'opportunità di implementare future azioni volte a incentivare ulteriormente la partecipazione e a monitorarne l'impatto sulla qualità didattica erogata. Per il tutor studente del CdS [DCDS31_DOC04], l'aggiornamento avviene principalmente attraverso l'esperienza sul campo e il confronto diretto e continuo con il Coordinatore e i docenti, che funge da percorso di crescita pragmatico e basato sulle esigenze emergenti degli studenti.

Punti di Forza:

- I docenti risultano adeguati per numerosità e qualificazione. I docenti di riferimento strutturati afferiscono ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) caratterizzanti la classe di laurea (LM-60).
- Il Corso di Studi affida gli insegnamenti secondo un processo rigoroso che assicura una correlazione tra le competenze scientifiche e professionali dei docenti e gli obiettivi formativi specifici di ciascun corso.
- Il tutor studente e i tutor docenti risultano adeguati per numerosità a sostenere le esigenze didattiche del Corso di Studi.
- Il Corso di Studi si avvale delle risorse messe a disposizione a livello di Ateneo che, tramite il Centre for Teaching and Learning, offre un programma strutturato di corsi e iniziative volte allo sviluppo delle competenze didattiche e all'introduzione di metodologie innovative, anche in ambito tecnologico.

Aree di miglioramento:

- Attualmente, il tutor studente non riceve una formazione specifica e formalizzata in relazione al ruolo di tutorato.
- Pur in presenza di iniziative di formazione rivolte al personale docente, il Corso di Studi non si avvale di un sistema strutturato di monitoraggio dell'adesione a tali iniziative, né di meccanismi formalizzati per l'individuazione di eventuali azioni correttive.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS31_DOC01] Pagina internet dei docenti
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicate le pagine di tutti i docenti del CdS sul sito di Ateneo
Dettagli:Per D.CDS.3.1.1, tutta la pagina; per D.CDS.3.1.3, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/docenti>

- **Titolo:**[DCDS31_DOC02] SUA-CDS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:D.CDS.3.1.1, p. 35
File:DCDS31_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC03] Pagina internet dei referenti istituzionali del Dipartimento
Descrizione:Pagina del sito internet del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali con indicati i referenti istituzionali
Dettagli:Per D.CDS.3.1.1, linea "Didattica"; per D.CDS.3.1.3, linea "Didattica"
 - <https://bigea.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/referenti-istituzionali>

- **Titolo:**[DCDS31_DOC04] Pagina internet del tutor
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicate funzioni e contatto del tutor
Dettagli:Per D.CDS.3.1.2, tutta la pagina; per D.CDS.3.1.5, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/tutor-del-corso>

- **Titolo:**[DCDS31_DOC05] Verbale bando tutor 2024/2025
Descrizione:Verbale della selezione per titoli e colloquio per assegno di tutorato per le esigenze del CdS per l'anno accademico 2024/2025
Dettagli:D.CDS.3.1.2, pp. 1-7
File:DCDS31_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC06] Verbale del CdD del 18/12/2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 18/12/2024
Dettagli:D.CDS.3.1.3, pp. 29-31
File:DCDS31_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC07] Pagina internet delle L e LM BiGeA
Descrizione:Pagina del sito internet del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali con indicate tutti corsi di Laurea e Laurea Magistrale offerti
Dettagli:D.CDS.3.1.3, tutta la pagina
 - <https://bigea.unibo.it/it/didattica/corsi>

- **Titolo:**[DCDS31_DOC08] Pagina internet della Formazione per l'Innovazione Didattica
Descrizione:Pagina del sito internet del Centre for Teaching and Learning di Ateneo con elencate le iniziative di formazione sull'innovazione didattica rivolte ai docenti
Dettagli:D.CDS.3.1.5, tutta la pagina
 - <https://centri.unibo.it/teaching-learning/it/docenti/laboratori-innovazione-didattica>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**
Descrizione:Rapporto di Riesame Annuale del CdS anno 2024
Dettagli:
File:DCDS11_DOC05_Riesame annuale.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS si impegna a garantire un ambiente di apprendimento di qualità, supportato da strutture, attrezzature e risorse didattiche adeguate.

- **Aule e Spazi Studio:** La didattica frontale del CdS si svolge in aule della cittadella storica dimensionate per accogliere il numero di studenti atteso [DCDS32_DOC01]. Tutte le aule sono dotate di attrezzature multimediali, incluso il computer per il docente, proiettore (spesso con una risoluzione che dovrebbe essere aumentata), e connettività Wi-Fi, indispensabili per una didattica flessibile e interattiva. Tuttavia, molte aule soffrono di un'edilizia antiquata (dovuta alla storicità delle stesse), con sistemi di climatizzazione non idonei, sedute che dovrebbero essere modernizzate e con assenza di prese elettriche per consentire agli studenti di connettere i propri pc o tablet, con cui negli ultimi anni sono soliti prendere appunti. Questa criticità viene da anni segnalata dal CdS in ogni occasione utile di interazione con gli organi di Ateneo (es. [DCDS32_DOC02]). Oltre alle aule, gli studenti hanno accesso a spazi studio dedicati all'interno delle strutture universitarie e dipartimentali. Questi includono sale studio silenziose ed aree comuni per lo studio di gruppo, dotate di accesso alla rete [DCDS32_DOC01]. Gli orari di apertura di questi spazi sono ampi e pensati per massimizzare la fruibilità da parte degli studenti.
- **Biblioteche e Risorse Bibliografiche:** Il CdS beneficia dell'ampia dotazione del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo, in particolare della biblioteca del Dipartimento BiGeA [DCDS32_DOC01]. È garantito l'accesso a un vasto patrimonio librario e di riviste scientifiche pertinenti alle discipline del CdS, costantemente aggiornato per riflettere le più recenti acquisizioni scientifiche e metodologiche. Gli studenti hanno pieno accesso, sia on-site che da remoto, a un'estesa gamma di banche dati scientifiche, e-books e e-journals di settore, tramite abbonamenti sottoscritti dall'Ateneo. Questo assicura la possibilità di consultare letteratura specialistica e aggiornata, fondamentale per lo sviluppo delle tesi di laurea e per l'approfondimento degli studi.
- **Laboratori Didattici e di Ricerca:** Data la natura pratica e sperimentale del CdS, la disponibilità di laboratori didattici e di ricerca adeguatamente attrezzati è un punto di forza. Sono a disposizione laboratori didattici dotati di strumentazione all'avanguardia per l'esecuzione di analisi, esperimenti e simulazioni [DCDS32_DOC01]. Questi includono, a titolo esemplificativo, laboratori di ecologia, botanica applicata, zoologia, analisi chimico-fisiche ambientali e laboratori informatici con software specifici (es. GIS, software di modellazione ambientale e statistica). Gli studenti hanno inoltre l'opportunità di accedere ai laboratori di ricerca del Dipartimento per lo svolgimento di tesi sperimentali e tirocini, entrando in contatto diretto con le attività di ricerca e le strumentazioni più avanzate, sviluppando competenze pratiche e familiarizzando con le metodologie della ricerca scientifica. Tutti i laboratori rispettano rigorose normative di sicurezza, e gli studenti ricevono adeguata formazione sulle procedure operative e di emergenza [DCDS32_DOC03].
- **Ausili Didattici e Infrastrutture IT:** Il CdS sfrutta appieno le potenzialità della piattaforma e-learning di Ateneo (Virtuale) per la condivisione di materiali didattici, per le comunicazioni docenti-studenti e per la gestione di attività interattive. L'infrastruttura IT dell'Ateneo garantisce una connettività di rete stabile e veloce in tutte le aree didattiche e di studio, oltre alla disponibilità di postazioni informatiche pubbliche dotate di software aggiornato [DCDS32_DOC04]. Il supporto tecnico per la gestione delle

infrastrutture IT è efficiente e garantisce un'assistenza tempestiva a docenti e studenti, minimizzando eventuali interruzioni e assicurando la piena operatività dei sistemi [DCDS32_DOC04].

- **Risorse Finanziarie:** Il CdS beneficia delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento [DCDS32_DOC05]. Tali risorse sono impiegate per l'acquisto di materiali di consumo necessari alle attività didattiche e di laboratorio, per i tutor dei singoli insegnamenti che li richiedono per supporto alle attività laboratoriali, e per le escursioni didattiche in campo.

D.CDS.3.2.2

Il CdS beneficia di un sistema di supporto alla didattica efficace e ben strutturato, fondamentale per il buon funzionamento del percorso formativo. Sebbene il CdS non disponga di una dotazione di personale assegnato in via esclusiva, si avvale con successo di servizi amministrativi centralizzati, che operano in stretta sinergia con le specifiche esigenze del Corso [DCDS32_DOC06].

- **Segreteria Studenti di Scienze:** questo ufficio è il fulcro per la gestione delle carriere degli studenti, dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. Si occupa di tutte le pratiche amministrative essenziali, ed il suo operato assicura la fluidità dei percorsi burocratici e la corretta registrazione e gestione delle informazioni accademiche, elementi indispensabili per la regolarità del percorso di studi.
- **Manager Didattico:** questa figura rappresenta un punto di riferimento strategico per studenti e docenti su tutte le questioni attinenti alla didattica. Svolge un ruolo cruciale di raccordo tra i piani di studio, la calendarizzazione degli esami, le delibere del CdS e le procedure che sovrintendono al regolare svolgimento delle attività accademiche.
- **Ufficio Tirocini:** essenziale per questo CdS con una forte componente pratica, offre un supporto completo agli studenti per l'individuazione, l'attivazione e la valutazione delle attività di tirocinio. Parallelamente, supporta le organizzazioni esterne nella stipula delle convenzioni, mirate a facilitare il conseguimento del titolo di studio con un'esperienza professionale concreta.
- **Supporto Didattico alla Mobilità:** questo servizio è chiave per promuovere l'internazionalizzazione del percorso formativo. Si occupa di organizzare riunioni informative sui programmi di mobilità studentesca (es. Erasmus+), di fornire orientamento personalizzato sulle opportunità di studio e tirocinio all'estero e di supportare gli studenti nella redazione della documentazione necessaria. Questo contributo è vitale per l'arricchimento culturale, linguistico e professionale degli studenti.

D.CDS.3.2.3

Il CdS beneficia di un solido supporto da parte del personale tecnico-amministrativo e dei servizi dell'Ateneo, la cui attività è strutturata per garantire un'efficace erogazione della didattica e un'assistenza puntuale a studenti e docenti. È importante sottolineare che il personale di supporto (Segreteria Studenti, Manager Didattico, Ufficio Tirocini, Supporto Didattico alla Mobilità, e Tecnici di Laboratorio [DCDS32_DOC06]) non è assegnato in via esclusiva al CdS, ma opera nell'ambito di strutture organizzative più ampie dell'Ateneo. Di conseguenza, la programmazione dettagliata del lavoro, l'assegnazione delle responsabilità formali e la definizione degli obiettivi specifici ricadono sotto la diretta gestione dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo. Il CdS non è direttamente coinvolto nella stesura di tali programmazioni, né nella definizione delle singole responsabilità formali del personale. I tecnici di laboratorio del Dipartimento supportano attivamente le attività pratiche di specifici insegnamenti del CdS, assistendo i docenti nella preparazione delle esercitazioni e nella gestione della strumentazione. Sebbene non vi sia una programmazione specifica per il CdS, il loro supporto è integrato nelle esigenze didattiche degli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio. Gli uffici e i servizi di supporto operano secondo obiettivi di servizio e standard di qualità definiti a livello di Ateneo, mirati a garantire efficienza, tempestività e qualità nell'erogazione delle prestazioni, di cui il CdS beneficia direttamente. Attraverso il feedback dei docenti e degli studenti, e mediante la partecipazione a riunioni e organi collegiali (es. Consigli di Dipartimento), il CdS monitora indirettamente l'efficacia del supporto fornito e può veicolare esigenze o segnalazioni.

D.CDS.3.2.4

Il CdS riconosce l'importanza strategica della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo e tecnico che supporta le proprie attività didattiche. È doveroso premettere che la responsabilità primaria della definizione e gestione dei piani di formazione e aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo e tecnico [DCDS32_DOC06] ricade esclusivamente sull'Amministrazione Centrale dell'Ateneo e sul Dipartimento. Queste entità definiscono i fabbisogni formativi, organizzano i corsi e monitorano la partecipazione, nel rispetto dei ruoli e delle normative vigenti. In questo contesto organizzativo, il CdS non detiene un ruolo gestionale diretto, né ha la facoltà di imporre o promuovere formalmente la partecipazione del personale a specifiche attività formative. Il CdS valuta l'efficacia della formazione attraverso il monitoraggio indiretto della qualità e dell'efficienza dei servizi erogati dal personale. Un miglioramento delle competenze si riflette positivamente nella fluidità dei processi, nella chiarezza delle informazioni e nella tempestività delle risposte fornite a studenti e docenti.

D.CDS.3.2.5

Il CdS attribuisce grande importanza alla facilità di fruizione e all'efficacia dei servizi di supporto alla didattica, riconoscendoli come elementi cruciali per la qualità dell'esperienza formativa di docenti e studenti. L'Ateneo e il Dipartimento mettono a disposizione del CdS un ecosistema di servizi progettato per essere intuitivo e accessibile. Il sito web del CdS è costantemente aggiornato e strutturato per fornire informazioni chiare e tempestive su orari, piani di studio, esami, tirocini e opportunità di mobilità [DCDS32_DOC07]. La piattaforma e-learning di Ateneo, Virtuale, è lo strumento principale per la condivisione dei materiali didattici, le comunicazioni docente-studente e la gestione di attività interattive. Entrambe le piattaforme sono progettate per essere user-friendly e accessibili. Il servizio Almaesami, gestito dall'Ateneo, consente un'efficace gestione degli appelli di esame e la rapida comunicazione tra docenti e studenti iscritti, oltre a fornire ai docenti dati statistici sugli studenti delle varie coorti che hanno sostenuto (o non ancora) gli esami per i vari insegnamenti e lo storico della verbalizzazione. In caso di difficoltà nella gestione della verbalizzazione, il servizio di supporto del CeSia interviene prontamente per cercare di risolvere eventuali problemi. Uffici come la Segreteria Studenti, il Manager Didattico, l'Ufficio Tirocini e il Supporto Didattico alla Mobilità sono organizzati per garantire procedure chiare e assistenza puntuale [DCDS32_DOC06]. Gli studenti e i docenti possono accedere ai servizi tramite canali diversificati (sportelli fisici, e-mail dedicate, telefono), con personale formato per fornire risposte precise e tempestive [DCDS32_DOC06]. L'Ateneo offre servizi centralizzati di orientamento (sia in ingresso che in uscita) e di counseling psicologico e di supporto allo studio. Il CdS ne promuove la conoscenza attraverso la pubblicazione delle informazioni sui propri canali [DCDS32_DOC08]. L'Ateneo, nell'ambito del proprio Sistema AQ, implementa la verifica dell'efficacia dei servizi offerti alla didattica.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studi dispone di strutture e risorse complessivamente adeguate, comprendenti aule dimensionate in modo coerente con il numero di studenti, spazi studio, laboratori didattici e di ricerca, nonché risorse bibliografiche e digitali messe a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.
- Il Corso di Studi beneficia di un sistema amministrativo e di servizi di supporto alla didattica strutturato a livello di Ateneo e di Dipartimento (Segreteria Studenti, Manager Didattico, Ufficio Tirocini, Supporto alla Mobilità), che assicura un sostegno efficace allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative.
- La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, comprensiva di responsabilità e obiettivi, è gestita centralmente a livello di Ateneo; il Corso di Studi ne beneficia e monitora in modo indiretto l'efficacia del supporto attraverso l'analisi del feedback da parte di docenti e studenti.
- Il personale tecnico amministrativo beneficia di attività di formazione progettata, erogata e monitorata a livello di Ateneo. L'adeguatezza della formazione viene verificata tenendo in considerazione gli indici di soddisfazione in merito alla gestione dei processi.
- I servizi per la didattica risultano facilmente fruibili da parte di docenti e studenti grazie alle piattaforme digitali di Ateneo e ai canali di contatto con gli uffici di supporto; l'efficacia complessiva dei servizi è verificata a livello di Ateneo nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Aree di miglioramento:

- Sebbene gli spazi risultino adeguati in termini di capienza, alcune aule presentano condizioni di obsolescenza e necessitano di interventi di manutenzione, anche con riferimento agli arredi didattici e agli impianti di climatizzazione. In particolare, è segnalata l'assenza di cablaggio in alcune aule storiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS32_DOC01] Pagina internet di aule, laboratori e biblioteche
Descrizione: Pagina del sito internet del CdS con indicate le informazioni su aule, laboratori e biblioteche
Dettagli: D.CDS.3.2.1, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/aule>
- **Titolo:**[DCDS32_DOC02] Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione: Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli: D.CDS.3.2.1, p. 10

File:DCDS32_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC03] Pagina internet della formazione obbligatoria su sicurezza e salute

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicate le informazioni sulle attività di formazione in ambito di sicurezza e salute

Dettagli:D.CDS.3.2.1, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/formazione-obbligatoria-su-sicurezza-e-salute>
-

- **Titolo:**[DCDS32_DOC04] Pagina internet del CESIA

Descrizione:Pagina del sito internet di Ateneo con indicate le attività dell'Area Sistemi e Servizi Informatici

Dettagli:D.CDS.3.2.1, tutta la pagina

- <https://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione-e-sedi/amministrazione-generale/1931>
-

- **Titolo:**[DCDS32_DOC05] Verbale del CdD del 22/01/2025

Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 22/01/2025

Dettagli:D.CDS.3.2.1, p. 38

File:DCDS32_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC06] Pagina internet di segreteria e uffici

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicate le informazioni sulla segreteria e gli uffici che offrono supporto alla didattica

Dettagli:Per D.CDS.3.2.2, tutta la pagina; per D.CDS.3.2.3, tutta la pagina; per D.CDS.3.2.4, tutta la pagina; per D.CDS.3.2.5, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/segreteria-e-uffici>
-

- **Titolo:**[DCDS32_DOC07] Sito internet del CdS

Descrizione:Pagina ufficiale del sito internet del CdS

Dettagli:D.CDS.3.2.5, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura>
-

- **Titolo:**[DCDS32_DOC08] Pagina internet dei contatti

Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicati i contatti utili per gli studenti

Dettagli:D.CDS.3.2.5, tutta la pagina

- <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/contatti>
-

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS riconosce l'importanza strategica di un'interazione costante e sistematica con le proprie parti interessate per garantire la pertinenza e l'attualità dei profili formativi. Oltre alle consultazioni periodiche (come quelle del 2022 e 2024, che hanno ampliato significativamente lo spettro degli interlocutori [DCDS41_DOC01]), il CdS implementa un approccio continuo di analisi e considerazione degli esiti di tali interazioni.

La raccolta del feedback avviene attraverso diverse modalità: dai questionari specifici somministrati direttamente alle parti interessate, volti a indagare l'adeguatezza della denominazione del CdS, del profilo professionale e degli obiettivi formativi [DCDS41_DOC01], fino all'analisi dei dati sugli esiti occupazionali forniti da AlmaLaurea [DCDS41_DOC02]. Quest'ultimo strumento, pur fornendo indicatori numerici preziosi, ha spinto il CdS a inserire nell'action plan 2025/2026 l'obiettivo di potenziare la raccolta di indicazioni qualitative attraverso un confronto con gli organi di Ateneo [DCDS41_DOC02]. Gli esiti di queste attività di consultazione sono sistematicamente presi in considerazione per l'aggiornamento periodico dei profili formativi. Un esempio concreto di questa dinamica è l'inserimento dell'insegnamento "Microbes and Climate Change" tra i corsi opzionali del curriculum internazionale, avvenuto in risposta diretta ai feedback raccolti durante le Consultazioni 2024 che evidenziavano una crescente richiesta di competenze in microbiologia [DCDS41_DOC03]. Per formalizzare e rendere ancora più efficace questo processo di monitoraggio "in itinere", è in corso di definizione la composizione di un Comitato Consultivo delle parti interessate [DCDS41_DOC04]. Questo organismo avrà il compito di monitorare annualmente l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei profili professionali del CdS, permettendo un aggiornamento più agile e reattivo alle mutevoli esigenze del contesto professionale e accademico, senza dover attendere le successive consultazioni su larga scala. Le decisioni relative alla struttura del curriculum, ai contenuti degli insegnamenti e alle metodologie didattiche adottate riflettono, pertanto, un'attenta valutazione delle esigenze espresse dalle diverse parti interessate, garantendo la continua aderenza del CdS alle evoluzioni del contesto.

D.CDS.4.1.2

Il CdS assicura che docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possano agevolmente rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, promuovendo un ambiente di collaborazione e dialogo aperto. Nonostante l'assenza di un unico sistema informatico formalizzato per la raccolta di tutti i feedback, la cultura del CdS si fonda su un clima informale e amichevole che facilita lo scambio continuo di idee. Le osservazioni e le proposte emergono naturalmente in contesti quotidiani come riunioni di dipartimento, di CdS, interazioni tra colleghi e discussioni dirette con la filiera didattica. Questo approccio basato sulla fiducia e sulla comunicazione diretta garantisce che ogni membro della comunità possa sentirsi libero di esprimere il proprio contributo. Per quanto riguarda gli studenti, i canali per la raccolta di feedback sono ulteriormente strutturati e riconosciuti. Le rappresentanze studentesche all'interno del Consiglio di CdS e della Commissione Paritetica (CPDS), e il tutor [DCDS41_DOC05] agiscono come snodi cruciali per raccogliere le istanze, i suggerimenti e le proposte della comunità studentesca. Essi veicolano attivamente queste osservazioni al Coordinatore, ai docenti e al Consiglio di CdS, assicurando che la voce degli studenti sia ascoltata e che le loro esigenze siano considerate in tutte le decisioni relative al percorso formativo. Questo sistema multicanale, che combina la fluidità delle interazioni informali con la struttura delle rappresentanze e dei ruoli di supporto, garantisce un flusso costante e agevole di feedback, fondamentale per il processo di miglioramento continuo del CdS.

D.CDS.4.1.3

Il CdS attribuisce grande importanza al feedback proveniente da tutti i suoi stakeholder interni ed esterni, in particolare dalle opinioni di studenti e laureati, che vengono sistematicamente analizzate e tenute in considerazione per il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

La rilevazione delle opinioni avviene attraverso diverse modalità. Per gli studenti frequentanti, vengono utilizzate le indagini sulla didattica erogate dall'Ateneo, i cui risultati vengono discussi e analizzati ogni semestre dal Consiglio di CdS [DCDS41_DOC04]. Per i laureati, il principale strumento di rilevazione è costituito dai questionari AlmaLaurea, i cui dati sull'esperienza formativa e sugli esiti occupazionali specifici per la classe di laurea e per il CdS vengono acquisiti e analizzati con cadenza annuale [DCDS41_DOC02]. Quest'analisi permette di monitorare l'efficacia del percorso formativo in relazione alle esigenze del mondo del lavoro e alle aspettative degli alumni. Gli esiti di queste rilevazioni sono al centro delle attività di AQ del CdS. Essi vengono discussi in dettaglio durante le riunioni del Consiglio di CdS e sono fondamentali per l'aggiornamento periodico dei profili formativi e degli obiettivi di apprendimento.

In coerenza con i principi dell'AQ, il CdS accorda pieno credito e visibilità alle considerazioni complessive della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e di altri organi di AQ dell'Ateneo. Le relazioni e le raccomandazioni formulate dalla CPDS, che rappresenta un punto di vista cruciale e bilanciato sull'esperienza didattica, vengono discusse e valorizzate dal Consiglio di CdS [DCDS41_DOC06]. Le osservazioni e le proposte avanzate da questo organo paritetico informano direttamente le decisioni relative alla revisione del piano di studi, alle metodologie didattiche e ai servizi di supporto agli studenti, garantendo che le prospettive di docenti e discenti siano integrate nel processo decisionale per il continuo miglioramento della qualità del CdS.

D.CDS.4.1.4

Il CdS riconosce l'importanza di assicurare agli studenti canali chiari ed efficaci per la gestione di eventuali reclami. Pur non disponendo di una procedura interna formalizzata a livello di CdS, la tutela e l'ascolto delle istanze studentesche sono garantiti attraverso meccanismi e figure di riferimento a livello di Ateneo, facilmente accessibili a tutti gli iscritti. In questo contesto, il ruolo del Garante degli Studenti dell'Ateneo è di fondamentale importanza [DCDS41_DOC07]. Questa figura istituzionale rappresenta il punto di riferimento primario per gli studenti che desiderano presentare reclami, segnalazioni o problematiche relative al loro percorso universitario. Il Garante opera come un difensore civico, assicurando che le istanze studentesche siano accolte, valutate e gestite con imparzialità, garantendo una risoluzione equa delle controversie. Le informazioni relative al ruolo del Garante, ai suoi contatti e alle modalità per presentare un reclamo sono rese facilmente accessibili agli studenti tramite il portale di Ateneo e la documentazione ufficiale [DCDS41_DOC07]. Inoltre, seppur non dedicati specificamente ai reclami formali, i canali di dialogo menzionati in precedenza, come le rappresentanze studentesche all'interno del Consiglio di CdS e il tutor didattico, costituiscono un primo livello di ascolto e mediazione. Essi sono spesso il primo punto di contatto per gli studenti che incontrano difficoltà, e possono indirizzare le problematiche più complesse verso gli uffici competenti o, se necessario, verso il Garante di Ateneo. Questo approccio garantisce che, anche in assenza di una procedura interna specifica del CdS, gli studenti abbiano a disposizione un canale autorevole e riconosciuto a livello istituzionale per la gestione dei reclami, assicurando la tutela dei loro diritti e la considerazione delle loro osservazioni.

D.CDS.4.1.5

Il CdS implementa un approccio sistematico per l'analisi dei problemi rilevati e la definizione di azioni di miglioramento, un processo che costituisce il fulcro delle attività di AQ e si integra pienamente con il Riesame Ciclico [DCDS41_DOC08] e il Riesame Annuale [DCDS41_DOC02]. La rilevazione delle problematiche avviene attraverso una pluralità di fonti, garantendo una visione olistica: dai feedback degli studenti raccolti tramite le indagini sulla didattica e le interazioni con le rappresentanze studentesche e il tutor, alle consultazioni con le parti interessate esterne, fino all'analisi approfondita dei dati forniti da AlmaLaurea sugli esiti occupazionali e le opinioni dei laureati. Vengono inoltre considerate le osservazioni provenienti da docenti, personale tecnico-amministrativo e le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Tutti i dati e le osservazioni vengono regolarmente sottoposti a un'analisi sistematica [DCDS41_DOC02] [DCDS41_DOC08]. Questo processo mira non solo a identificare le problematiche emergenti, ma soprattutto a indagarne le cause radice. L'analisi si svolge in momenti dedicati, come le riunioni del Consiglio di CdS e nell'ambito delle attività della Commissione AQ. Sulla base di questa analisi approfondita, il CdS definisce azioni di miglioramento concrete e mirate. Tali azioni vengono formalizzate e integrate nel Riesame Annuale [DCDS41_DOC02] e nel Riesame Ciclico [DCDS41_DOC08], i quali rappresentano i principali strumenti di pianificazione e monitoraggio delle strategie di miglioramento a breve e medio-lungo termine. Nel Riesame Annuale [DCDS41_DOC02] si valuta l'efficacia delle azioni intraprese in precedenza e si definiscono eventuali aggiustamenti o nuove azioni per l'anno accademico in corso, affrontando le criticità più recenti. Il Riesame Ciclico [DCDS41_DOC08], con la sua cadenza pluriennale, permette invece una valutazione più strategica e la definizione di piani di miglioramento di portata più ampia. Questo ciclo continuo di rilevazione, analisi delle cause e attuazione di azioni correttive garantisce che il CdS sia proattivo nell'identificare le aree di debolezza e nel rispondere in modo efficace alle esigenze del proprio contesto, promuovendo un percorso formativo in costante evoluzione e miglioramento.

Punti di Forza:

- Il CdS ha sviluppato un sistema efficace di consultazione con le parti interessate, articolato in consultazioni periodiche e momenti di confronto strutturato, i cui esiti vengono effettivamente recepiti nell'aggiornamento dei profili formativi. L'integrazione dei feedback nel processo decisionale dimostra una reale capacità di adattamento alle esigenze del contesto professionale. L'inserimento dell'insegnamento "*Microbes and Climate Change*" rappresenta un esempio concreto di recepimento delle istanze provenienti dal mondo professionale.
- Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono esprimere agevolmente osservazioni e proposte attraverso un sistema che combina canali formali (Consiglio di CdS, CPDS, tutor/rappresentanze studentesche) e informali (riunioni di dipartimento, interazioni dirette). Il CdS adotta un approccio sistematico di analisi delle criticità, individuazione delle cause e definizione di azioni di miglioramento, formalizzate nel Riesame Annuale e nel Riesame Ciclico. L'integrazione delle informazioni provenienti da molteplici fonti (studenti, laureati, stakeholder esterni, docenti, PTA, AlmaLaurea, CPDS) garantisce una visione olistica e una pianificazione coerente delle azioni correttive, in un'ottica di miglioramento continuo.
- Il CdS analizza in modo regolare e strutturato le opinioni degli studenti frequentanti attraverso le indagini di Ateneo, discusse

semestralmente in Consiglio di CdS, e i dati AlmaLaurea relativi a soddisfazione ed esiti occupazionali, esaminati annualmente. Le considerazioni complessive della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e degli altri organi di Assicurazione della Qualità sono esplicitamente valorizzate e discusse in sede collegiale, assumendo un ruolo attivo nell'orientare eventuali revisioni del piano di studi, delle metodologie didattiche e dei servizi di supporto.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di consultazioni strutturate e funzionali, il CdS non dispone ancora di un Comitato Consultivo pienamente operativo con calendarizzazione stabile e monitoraggio formalizzato delle attività che assicuri la continuità, la tracciabilità e la stabilizzazione del confronto in itinere.
- La gestione dei reclami è garantita a livello di Ateneo tramite il Garante degli Studenti; tuttavia, il CdS non dispone di una procedura interna formalizzata o di un sistema di monitoraggio sistematico delle segnalazioni ricevute che garantisca una maggiore integrazione tra livello centrale e CdS rafforzi la capacità di intercettare tempestivamente eventuali criticità.
- Limitata consapevolezza da parte della componente studentesca della composizione e delle funzioni degli organi collegiali che può incidere sulla piena partecipazione informata ai processi decisionali e ai meccanismi di Assicurazione della Qualità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di avviare iniziative volte a potenziare la consapevolezza degli studenti in merito ai canali di rappresentanza e alle competenze attribuite agli organi collegiali.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS41_DOC01] Verbale consultazione parti sociali del 18/10/2024
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2024
Dettagli:D.CDS.4.1.1, pp. 1-18
File:DCDS41_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC02] Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:Per D.CDS.4.1.1, pp. 8-12; per D.CDS.4.1.3, pp. 8-9; per D.CDS.4.1.5, pp. 1-12
File:DCDS41_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC03] Verbale del CCdS del 18/10/2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 18/10/2024
Dettagli:D.CDS.4.1.1, p. 2
File:DCDS41_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC04] Verbale del CCdS del 13/05/2025
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 13/05/2025
Dettagli:Per D.CDS.4.1.1, p. 5; Per D.CDS.4.1.3, pp. 2-5
File:DCDS41_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC05] Pagina internet del tutor
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicate funzioni e contatto del tutor
Dettagli:D.CDS.4.1.2, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/tutor-del-corso>

- **Titolo:**[DCDS41_DOC06] Relazione CPDS 2024

Descrizione: Documento di analisi e autovalutazione delle attività 2024 della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali

Dettagli: D.CDS.4.1.3, p. 39

File: DCDS41_DOC06.pdf

- **Titolo:** [DCDS41_DOC07] Pagina internet del Garante degli Studenti

Descrizione: Pagina del sito internet dell'Ateneo CdS con indicate funzioni e contatto del Garante degli Studenti

Dettagli: D.CDS.4.1.4, tutta la pagina

- <https://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione-e-sedi/organi/garante-degli-studenti>
-

- **Titolo:** [DCDS41_DOC08] Riesame Ciclico del CdS 2025

Descrizione: Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta del 2025

Dettagli: D.CDS.4.1.5, pp. 1-60

File: DCDS41_DOC08.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Regolamento di funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo di Bologna

Descrizione: Regolamento di funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo di Bologna.

Dettagli: Art. 6.3: "La Commissione AQ dura in carica per l'intera durata del mandato del coordinatore e può riunirsi anche in modalità telematica, previa adeguata convocazione contenente l'elenco degli argomenti posti in discussione e fermo restando l'obbligo di verbalizzazione dell'incontro con la precisa indicazione delle modalità di svolgimento."

File: NormAteneo_Reg. funzionamento CdS.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS adotta un processo sistematico e documentato per il miglioramento continuo della propria offerta formativa. Questo si basa su una partecipazione collegiale attiva, assicurando che obiettivi, percorsi didattici, metodi di insegnamento e valutazione, e la gestione generale del CdS siano costantemente allineati con le esigenze di studenti e mercato. La gestione della qualità del CdS è affidata alla Commissione AQ [DCDS42_DOC01] e al Consiglio di CdS, in stretta collaborazione con il Consiglio del Dipartimento. Questo garantisce una valutazione periodica e interventi migliorativi su ogni aspetto della didattica. Il Riesame Annuale è il fulcro del monitoraggio e miglioramento a breve termine [DCDS42_DOC02]. Ogni anno, la Commissione AQ analizza i risultati della carriera degli studenti (tassi di successo, abbandono, tempi di laurea), esiti occupazionali dei laureati, opinioni degli studenti (OPIS, feedback tutor), feedback dei docenti su criticità e opportunità [DCDS42_DOC02]. Sulla base di queste analisi, redige:

- la scheda di Riesame Annuale, con proposte di miglioramento che vengono discusse e deliberate dal Consiglio di CdS [DCDS42_DOC03] e/o dal Consiglio di Dipartimento [DCDS42_DOC04], con piena condivisione e responsabilità collegiale. Le decisioni sono documentate nei verbali delle riunioni dei Consigli.
- Il Riesame Ciclico, periodico e di più ampio respiro, offre una prospettiva strategica sul progetto formativo [DCDS42_DOC05]. Permette di:
 - Valutare la pertinenza degli obiettivi formativi rispetto all'evoluzione scientifica e socioeconomica.
 - Analizzare l'efficacia dei percorsi formativi nella preparazione professionale e di ricerca.
 - Rivedere in modo complessivo contenuti e coerenza del piano di studi.

Le analisi del Riesame Ciclico portano a proposte del CdS che sono approvate dagli organi accademici competenti e documentate nei verbali e nelle delibere ufficiali.

- Le Consultazioni con le Parti Interessate [DCDS42_DOC06]. Il CdS mantiene un dialogo costante con il mondo del lavoro e gli stakeholder esterni tramite consultazioni periodiche con le Parti Sociali. I suggerimenti ricevuti vengono analizzati dalla Commissione AQ e dal Consiglio di CdS [DCDS42_DOC03].

Il Consiglio di CdS, presieduto dal Coordinatore, è la sede principale di coordinamento didattico e razionalizzazione del CdS. Le decisioni sono deliberate formalmente durante le sedute del Consiglio di CdS, come attestato dai relativi verbali (es. [DCDS42_DOC03]).

D.CDS.4.2.2

Il CdS garantisce che la propria offerta formativa sia costantemente aggiornata, rispondendo ai progressi scientifici, all'innovazione didattica e alle esigenze dei cicli di studio successivi, inclusi i Corsi di Dottorato di Ricerca. L'aggiornamento scientifico è garantito dalla costante attività di ricerca dei docenti del CdS [DCDS42_DOC07]. Essendo tutti ricercatori attivi nel loro campo, trasferiscono le loro conoscenze nella didattica, assicurando che gli studenti siano esposti alle conoscenze e metodologie più all'avanguardia. Il CdS promuove attivamente l'innovazione didattica: due insegnamenti partecipano da 3 anni alla sperimentazione promossa da Unibo su nuove metodologie didattiche (es. didattica blended, apprendimento attivo). Inoltre, il Coordinatore del CdS incentiva la partecipazione dei docenti ai corsi sull'innovazione didattica offerti dal Teaching and Learning Center di Ateneo, contribuendo a una didattica avanzata. Una parte significativa dei docenti del CdS fa parte anche del Collegio dei Docenti di Dottorati dell'Ateneo [DCDS42_DOC07]. I Corsi di Dottorato di Ricerca sono considerati "Parti Interessate" del CdS. Il dialogo con queste strutture avviene tramite la diretta inclusione nelle consultazioni delle Parti Interessate [DCDS42_DOC06], raccogliendo feedback

specifici sulle competenze di ricerca da rafforzare. Il CdS enfatizza la formazione alla ricerca tramite gli insegnamenti, le tesi di laurea sperimentali e i tirocini presso laboratori avanzati, fornendo una solida base per l'attività dottorale.

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i propri percorsi di studio non solo internamente, ma anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale. Questo approccio garantisce che l'offerta formativa sia sempre competitiva, pertinente e allineata con le migliori pratiche accademiche e le esigenze del mercato del lavoro a livello più ampio. L'analisi comparativa è parte integrante del Riesame Annuale [DCDS42_DOC02]. Durante le attività del Riesame, la Commissione AQ conduce un'approfondita analisi comparativa, basandosi su statistiche e report provenienti da AlmaLaurea per confrontare gli esiti occupazionali e i profili in uscita, oltre ai dati del cruscotto ANVUR [DCDS42_DOC02]. Questa attività di benchmark mira a:

- identificare le buone pratiche e le innovazioni didattiche o contenutistiche adottate da altri atenei.
- valutare il posizionamento strategico del CdS, individuando punti di forza distintivi e aree di potenziale miglioramento rispetto al panorama nazionale.
- assicurare la coerenza degli obiettivi formativi e dei profili in uscita con le tendenze e le esigenze generali della classe di laurea.

Le risultanze di questa analisi comparativa sono discusse collegialmente all'interno della Commissione AQ e poi presentate al Consiglio di CdS [DCDS42_DOC03] per l'approvazione. Questo processo strutturato assicura che il CdS non si limiti a una valutazione interna, ma si collochi proattivamente nel contesto nazionale, promuovendo un miglioramento continuo informato e strategico. Analoga analisi, a partire dai dati del cruscotto ANVUR e le opinioni degli studenti (OPIS), viene svolta dalla CPDS, che li discute puntualmente insieme alla rappresentanza studentesca e condivide le considerazioni col CdS. Questa rappresenta una ulteriore tappa nel monitoraggio periodico del percorso di studio.

D.CDS.4.2.4

Il CdS si impegna a migliorare la gestione delle carriere degli studenti attraverso l'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. I voti medi di ciascun insegnamento sono pubblicamente disponibili [DCDS42_DOC08]. Attualmente, non è in atto un'analisi sistematica formalizzata dei singoli esiti per identificare disomogeneità o problematiche metodologiche. Tuttavia, la Commissione AQ e il Consiglio di CdS monitorano complessivamente l'andamento delle votazioni, che mostrano una tendenza elevata [DCDS42_DOC08], suggerendo un buon allineamento obiettivi-preparazione. Come già dettagliato in D.CDS.2.5, la pianificazione e gestione della prova finale sono normate, garantendo trasparenza. Le statistiche di Ateneo indicano un miglioramento degli indicatori (es. laureati in corso [DCDS42_DOC02]) e voti finali generalmente molto elevati. Analogamente alle verifiche di apprendimento, non è in atto un monitoraggio sistematico delle singole tempistiche di conclusione o dei voti finali. L'assenza di segnalazioni di problemi da parte degli studenti, comunque, conferma l'efficacia delle procedure attuali. Il CdS valuterà se integrare in futuro un'analisi più puntuale degli esiti della prova finale nel proprio monitoraggio sistematico, per individuare ulteriori aree di supporto.

D.CDS.4.2.5

Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei propri laureati a breve, medio e lungo termine. Questo processo è cruciale per garantire che l'offerta formativa sia costantemente allineata con le esigenze del mercato del lavoro e per mantenere la competitività del CdS a livello nazionale. L'attività di monitoraggio è parte integrante del Riesame Annuale [DCDS42_DOC02]. Durante questa fase, la Commissione AQ conduce un'analisi approfondita basandosi principalmente su dati e informazioni provenienti da fonti istituzionali consolidate:

- AlmaLaurea: vengono utilizzati i report dettagliati di AlmaLaurea relativi ai laureati del CdS. Questi dati permettono di monitorare indicatori chiave come il tasso di occupazione, la tipologia di impiego, la coerenza con il percorso di studi e la retribuzione.
- Cruscotto ANVUR: i dati e gli indicatori forniti dal Cruscotto ANVUR sono impiegati per confrontare sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati del CdS con quelli della medesima classe a livello nazionale.

Questa analisi comparativa e temporale ha un duplice obiettivo:

- Valutare l'efficacia del percorso formativo: comprendere quanto il CdS prepari adeguatamente i laureati all'ingresso e al progresso nel mondo del lavoro.
- Identificare aree di miglioramento: rilevare eventuali gap tra le competenze acquisite e quelle richieste dal mercato, o anomalie nel posizionamento occupazionale rispetto ai benchmark nazionali, per orientare azioni correttive sull'offerta formativa.

Le risultanze di questa analisi sono discusse collegialmente all'interno della Commissione AQ e poi presentate al Consiglio di CdS [DCDS42_DOC03] per l'approvazione e la definizione di eventuali azioni correttive o di miglioramento dell'offerta formativa.

D.CDS.4.2.6

Il CdS attua un ciclo continuo di miglioramento definendo e implementando azioni basate su analisi e proposte di tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia. Le azioni di miglioramento nascono da un'analisi collegiale e approfondita di diverse fonti:

- Riesame Annuale e Ciclico: punti di forza e debolezza dalle Schede di Riesame [DCDS42_DOC02], basate su carriere studenti e feedback didattico (OPIS).
- Consultazioni con le Parti Interessate: suggerimenti dal mondo del lavoro e dai cicli di studio successivi (es. Dottorati), come da verbali (es. [DCDS42_DOC06]).
- Monitoraggio Esiti Occupazionali: analisi comparativa dei dati AlmaLaurea e Cruscotto ANVUR [DCDS42_DOC02].
- Proposte dagli Attori AQ: contributi da Commissione AQ, CPDS, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e raccomandazioni di Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità.

Le azioni specifiche vengono elaborate dalla Commissione AQ, formalizzate nel Riesame Annuale e deliberate dal Consiglio di CdS (es. [DCDS42_DOC03]). Le azioni deliberate sono tradotte in interventi concreti, con responsabilità assegnate a Coordinatore, Commissioni del CdS, singoli docenti o servizi di Ateneo a supporto della didattica. L'attuazione è monitorata costantemente dalla Commissione AQ, dalla CPDS e dal Consiglio di CdS. La valutazione dell'efficacia avviene principalmente nel Riesame Annuale successivo [DCDS42_DOC02], verificando il miglioramento degli indicatori critici. I risultati di questa valutazione fungono da input per il ciclo di Riesame seguente, assicurando un'evoluzione continua e basata su evidenze del CdS.

Punti di Forza:

- È presente un processo per il miglioramento continuo dell'offerta formativa sistematico, documentato e integrato, che coinvolge attivamente la Commissione AQ, il Consiglio di Corso di Studi e il Dipartimento. Il flusso decisionale è chiaro e le delibere sono formalizzate, garantendo la tracciabilità. Il Riesame Annuale si basa su un'analisi multidimensionale che incrocia dati quantitativi (carriere studenti, esiti occupazionali da AlmaLaurea e Cruscotto ANVUR) e feedback qualitativi (OPIS, tutor, docenti).
- Il CdS garantisce che la propria offerta formativa sia costantemente aggiornata. L'aggiornamento scientifico è garantito dalla costante attività di ricerca dei docenti del CdS che trasferiscono le loro conoscenze nella didattica. Due insegnamenti partecipano da 3 anni alla sperimentazione promossa da Unibo su nuove metodologie didattiche (es. didattica blended, apprendimento attivo). Il CdS enfatizza la formazione alla ricerca tramite gli insegnamenti, le tesi di laurea sperimentali e i tirocini presso laboratori avanzati, fornendo una solida base per l'attività.
- Il Corso di Studi analizza e monitora sistematicamente i propri percorsi di studio non solo internamente, ma anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale.
- Il Corso di Studi analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei propri laureati a breve, medio e lungo termine. Le risultanze di questa analisi sono discusse collegialmente all'interno della Commissione AQ e poi presentate al Consiglio di CdS.
- Il Corso di Studi attua un ciclo continuo di miglioramento definendo e implementando azioni basate su analisi e proposte di tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia.

Aree di miglioramento:

- Pur essendo monitorati gli indicatori aggregati, il Corso di Studi non effettua un'analisi sistematica e formalizzata degli esiti delle verifiche di apprendimento dei singoli insegnamenti e della prova finale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di garantire l'analisi sistematica del tasso di superamento degli esami per ciascun insegnamento e degli esiti

della prova finale, al fine di individuare e definire eventuali aree di intervento nell'ottica del miglioramento continuo

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS42_DOC01] Sito internet Commissioni del CdS
Descrizione:Pagina ufficiale del sito internet del CdS, contenente la composizione e finalità delle Commissioni istituite
Dettagli:D.CDS.4.2.1, sezione Commissione di Gestione AQ
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/commissioni>

- **Titolo:**[DCDS42_DOC02] Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:Per D.CDS.4.2.1, pp. 1-16; per D.CDS.4.2.3, pp. 7-9; per D.CDS.4.2.4, pp. 8-9; per D.CDS.4.2.5, pp. 8-9; per D.CDS.4.2.6, pp. 1-16
File:DCDS42_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC03] Verbale del CCdS del 18/10/2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio del Corso di Studio del 18/10/2024
Dettagli:Per D.CDS.4.2.1, p. 3; per D.CDS.4.2.3, p. 3; p. 3; per D.CDS.4.2.5, p. 3; per D.CDS.4.2.6, pp. 1-4
File:DCDS42_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC04] Verbale del CdD del 18/12/2024
Descrizione:Sintesi delle discussioni del Consiglio di Dipartimento del 18/12/2024
Dettagli:D.CDS.4.2.1, pp. 25-27
File:DCDS42_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC05] Riesame Ciclico del CdS 2025
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio svolta nel 2025
Dettagli:D.CDS.4.2.1, pp. 1-60
File:DCDS42_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC06] Verbale consultazione parti sociali del 18/10/2024
Descrizione:Sintesi dell'esito delle attività di consultazione delle parti sociali del Corso di Studio del 2024
Dettagli:Per D.CDS.4.2.1, pp. 1-18; per D.CDS.4.2.2, pp. 1-18; Per D.CDS.4.2.6, pp. 1-18
File:DCDS42_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC07] Pagina internet dei docenti
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS con indicate le pagine di tutti i docenti del CdS sul sito di Ateneo
Dettagli:D.CDS.2.4.2, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/docenti>

- **Titolo:**[DCDS42_DOC08] Esami e voto medio conseguito
Descrizione:Pagina del sito internet del CdS contenente i voti medi conseguiti agli esami degli insegnamenti
Dettagli:D.CDS.4.2.4, tutta la pagina
 - <https://corsi.unibo.it/magistrale/ScienzeGestioneNatura/qualita-corso/@@esami-voto-medio>



Andamento KPI Corso

Riferimento

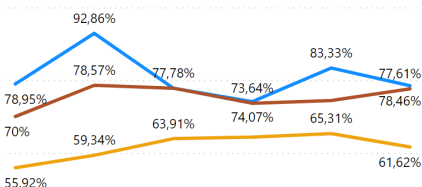
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

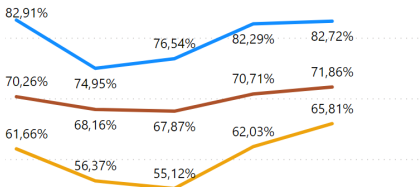
Edizione 05/2025

LM-60 - Scienze e Gestione della Natura - BOLOGNA

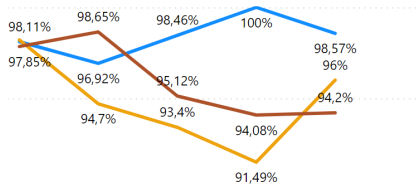
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



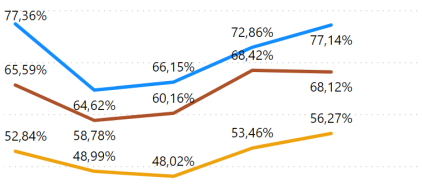
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



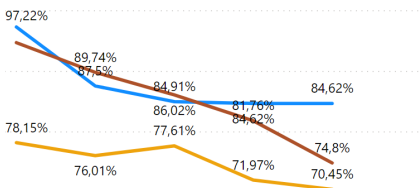
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



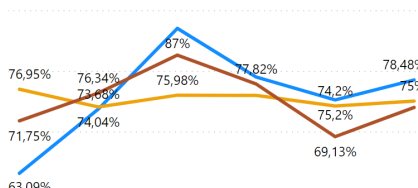
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



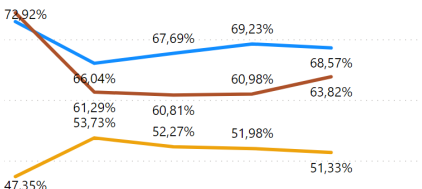
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



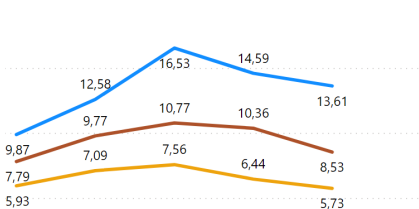
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



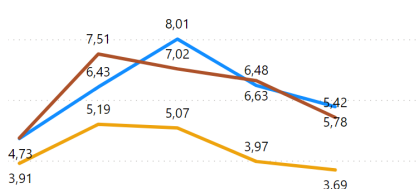
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente